

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1820 DEL 14/10/2026

O G G E T T O

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - INDIZIONE.

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE LOGISTICA

Anno Proposta: 2026

Numero Proposta: 1969/26

Il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica riferisce che:

risulta in essere, presso questa Azienda ULSS 8 Berica, un servizio di Mediazione Linguistico-Culturale per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell'Azienda, distretti est e ovest, come di seguito descritto:

- 1) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna** (dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al sabato): mediazione linguistica/interpretariato da svolgersi nel corso dell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e in presenza di utenti/pazienti che non parlano la lingua italiana presso le strutture aziendali;
- 2) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente**: mediazione da svolgersi telefonicamente, in caso di urgenza (in orario diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi), esclusivamente per le Strutture Pronto Soccorso e SUEM 118 dell'Azienda, con disponibilità nelle 24 ore per tutto l'anno;
- 3) **Servizio di traduzione**: traduzione di materiale informativo/divulgativo con attestazione di conformità di traduzione anche del linguaggio medico-tecnico;

con e-mail del 11/09/2026, il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questa Azienda, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ha chiesto di procedere con l'indizione di una nuova procedura di gara, trasmettendo i relativi fabbisogni ed il Capitolato tecnico;

sulla base delle caratteristiche tecniche del servizio stesso, dei costi attualmente sostenuti e tenuto conto dei prezzi di mercato per servizi analoghi, è stata definita la base d'asta pari a € 98.000,00/24 mesi (Iva esclusa);

si propone quindi di procedere all'espletamento di un'indagine di mercato, aperta a tutti gli operatori economici interessati, finalizzata ad individuare l'operatore economico con il quale concludere il successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 per il servizio di Mediazione Linguistico-Culturale, per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell'Azienda Ulss 8 Berica, per un periodo di 24 mesi ,e conseguentemente di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento quale parte integrante:

- Disciplinare di gara
- Allegato 2 - Capitolato Tecnico
- Allegato 3 - Elenco personale impiegato
- Allegato 4 – Dichiarazione equivalenza tutele
- Allegato 5 - DUVRI
- Allegato 6 - Offerta economica

la procedura sarà espletata, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite l'impiego della piattaforma di approvvigionamento digitale "Sintel", sulla base all'accordo di cui alla Deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero n. 601 del 03/10/2023;

l'importo a base d'asta sopra indicato, pari ad Euro 98.000,00 (Iva esclusa), comprende i costi della manodopera che presentano un'incidenza elevata nella presente procedura, rappresentando il 93% del quadro economico complessivo posto a base di gara;

ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 41, comma 13 del Codice, nonché dell'Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente da impiegare nell'appalto risulta essere il CCNL per le

lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ID CNEL T151;

in data 04/09/2026, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) ha redatto il Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI), quantificando i relativi costi per la sicurezza pari a € 200,00;

nel quadro economico dei costi dell'appalto si propone di riservare, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, la quota per gli incentivi per funzioni tecniche pari ad € 1.960,00, quale importo massimo teoricamente distribuibile a favore del personale del comparto, calcolata sulla base del regolamento aziendale adottato con Deliberazione n. 801 del 10/06/2020 e s.m.i., da distribuire sulla base delle attività effettivamente svolte così come attestate dal RUP;

è necessario, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nominare il Responsabile Unico del Progetto (RUP), riservando al provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

il servizio oggetto della procedura non rientra tra le categorie merceologiche per le quali gli enti del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) devono ricorrere obbligatoriamente a Consip, individuate dal D.P.C.M. 11/02/2026, pubblicato in G.U. n. 88 del 16/04/2026;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 e dall'art. 15, comma 13, lett. d) del D.L. n. 95/2012 e s.m.i., per il contratto in oggetto non risultano attive convenzioni stipulate da Consip né dalla centrale di committenza regionale.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

Per tutto quanto suindicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di autorizzare l'espletamento di un'indagine di mercato, aperta a tutti gli operatori economici interessati, finalizzata ad individuare l'operatore economico con il quale concludere il successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di Mediazione Linguistico-Culturale per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, per un periodo di 24 mesi e per l'importo a base d'asta di € 98.000,00/24 mesi (IVA esclusa);
2. di approvare il Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato 2 – Capitolato Tecnico; Allegato 3 – Elenco personale impiegato; Allegato 4 – Dichiarazione equivalenza tutele; Allegato 5 – DUVRI; Allegato 6 - Offerta economica) tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso;

3. di riservare, nel quadro economico dei costi dell'appalto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, la quota per gli incentivi per funzioni tecniche pari ad € 1.960,00, quale importo massimo teoricamente distribuibile a favore del personale del comparto, calcolata sulla base del regolamento aziendale adottato con Deliberazione n. 801 del 10/06/2020 e s.m.i., da distribuire sulla base delle attività effettivamente svolte così come attestate dal RUP;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Sandro Possamai, Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica;
5. di riservare al successivo provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
6. di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo on-line di questa Azienda ULSS 8.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dott. Roberto Opizzi)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dott. Leopoldo Ciato)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Peter Assembergs)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

DISCIPLINARE

ID SINTEL: XXX

Temine ultimo per la presentazione delle offerte: _____ ore _____

Lotto unico

Importo a Base d'asta 24 mesi: € 98.000,00 (IVA esclusa)

PREMESSE: OBIETTIVI E FINALITÀ

Con il presente Disciplinare si intende effettuare un'indagine di mercato al fine di acquisire dei preventivi tecnici ed economici da operatori economici interessati al servizio in oggetto aventi le caratteristiche dettagliate all'articolo 1.

L'indagine è finalizzata ad individuare l'operatore economico, la cui offerta è risultata idonea per il servizio in oggetto, con il quale concludere l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi del comma 2) dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 l'affidamento avverrà a lotto unico trattandosi della medesima tipologia di servizio.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati a presentare la documentazione appositamente richiesta tramite la piattaforma Sintel, rispondendo alla specifica procedura entro il termine indicato nella procedura Sintel.

L'Operatore Economico che risponde al presente Disciplinare dovrà non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 ed essere in possesso del requisito professionale (iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della procedura) ai sensi dei commi 1, lettera a) e 3 dell'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023.

Con l'operatore selezionato, in base alle valutazioni condotte, si procederà a successivo affidamento diretto tramite la piattaforma Sintel.

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione e/o conveniente sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo le offerte presentate, ai sensi degli artt. 107, comma 2 e 108 comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 1. OGGETTO

Il presente Disciplinare ha per oggetto l'affidamento del servizio di Mediazione Linguistico-Culturale per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, sia per il Distretto est che per il Distretto ovest, come meglio dettagliato nel Capitolato tecnico.

Specifiche Tecniche minime:

I servizi richiesti dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- 1) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna (dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al sabato):** mediazione linguistica/interpretariato da svolgersi nel corso dell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e in presenza di utenti/pazienti che non parlano la lingua italiana presso le strutture aziendali; **di norma, tale attività avviene in presenza.**
In alcuni casi, su esplicita richiesta dell'Azienda ULSS (circa il 10%), il servizio potrà essere reso telefonicamente.
Il servizio viene reso su appuntamento e con almeno 24 ore di preavviso
Il servizio dovrà garantire la mediazione culturale, da esercitarsi anche attraverso l'informazione, la formazione e la consulenza rivolte agli operatori dell'Azienda sulla cultura e sulle consuetudini del paese d'origine della persona in carico;
- 2) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente:** mediazione da svolgersi telefonicamente, in caso di urgenza (in orario diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi), esclusivamente per le Strutture Pronto Soccorso e SUEM 118 dell'Azienda, con disponibilità nelle 24 ore per tutto l'anno, da erogarsi senza limiti e durata delle chiamate per le lingue indicate nella tabella 1 sopra riportata (la durata indicativa delle telefonate è dai 30 ai 120 minuti). **Le chiamate dovranno essere registrate e rendicontate.**
- 3) **Servizio di traduzione:** traduzione di materiale informativo/divulgativo con attestazione di conformità di traduzione anche del linguaggio medico-tecnico.

Servizio	Fabbisogni stimati
Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna	1.980 ore annuali
Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente	96 ore annuali
Servizio di traduzione	n. 10 traduzioni annuali

La descrizione delle caratteristiche tecniche sopra elencate ha il mero scopo di individuare gli elementi funzionali del prodotto: le eventuali difformità saranno valutate ai sensi di quanto previsto dall'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 2. FABBISOGNI E BASE D'ASTA

La base d'asta per **24 mesi** viene di seguito indicata:

Descrizione del servizio:	Base d'asta annuale (IVA esclusa)	Base d'asta biennale (IVA esclusa)
SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL'AZIENDA ULSS N. 8 BERICA CPV 79540000-1 - Servizi di interpretariato	€ 49.000,00	€ 98.000,00

I quantitativi indicati sono meramente orientativi e non configurano determinazione dell'entità della fornitura; di fatto tale entità sarà determinata dall'effettivo fabbisogno, in quanto il reale consumo è

subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene e dalle esigenze d'uso dell'Azienda ULSS.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera per la durata di 24 mesi, che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **90.969,00** calcolati sulla base dei seguenti elementi: utilizzo delle tabelle ministeriali del CCNL Cooperative Sociali e costi storici.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 41, c. 14 del Codice, laddove prevede che: *“Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*.

Ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato I.01 del Codice, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente da impiegare nell'appalto risulta essere il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – ID CNEL T151.

Per il presente appalto sono stati rilevati i rischi da interferenza indicati nell'allegato 5 - DUVRI, che fa parte integrante della documentazione di gara e che verrà discusso dall'Appaltatore con il DEC, anche ai fini della sua eventuale integrazione.

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che **l'importo dei costi della sicurezza derivanti da “interferenze” sia, allo stato attuale, pari a € 200,00.**

È onere del fornitore, qualora rilevasse la presenza di ulteriori rischi da interferenza, quantificarne l'eventuale importo e proporre l'integrazione delle misure di sicurezza nel DUVRI.

Le offerte presentate superiori alla base d'asta saranno escluse.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Azienda ULSS n. 8 Berica.

Art. 3. DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi decorrenti dalla data indicata nel contratto o dal diverso termine indicato dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 4.1 REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE

L'Operatore Economico concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **requisiti soggettivi e di ordine generale:** insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023;
- 2) **requisiti di idoneità professionale** ai sensi dell'art. 100 del Codice, comprovati dall'iscrizione alla C.C.I.A.A. nell'ambito di idonea categoria merceologica per attività corrispondenti all'oggetto del servizio di cui alla presente, oppure idoneo documento attestante la natura dell'Ente/Associazione (atto costitutivo, statuto, etc.);
- 3) **(per gli operatori economici tenuti all'iscrizione a tali registri)** Iscrizione ai registri regionali/provinciali del volontariato o al Registro unico nazionale del Terzo settore ovvero, in caso di

cooperative o consorzi di cooperative, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Art. 4.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla procedura la Ditta interessata dovrà presentare, tassativamente entro i termini indicati nel **sistema a pena di esclusione**, la propria offerta collegandosi al sito internet www.aria.regione.lombardia.it, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili.

Le istruzioni operative per accedere alla piattaforma e le regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono disponibili sul sito internet di Aria S.p.A., al seguente link: <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>, alla sezione *Operatore economico > Piattaforma Sintel > Guide per l'utilizzo*.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase i) da sola non concretizza l'invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase ii) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni).

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nella Piattaforma Sintel, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step “INVIA OFFERTA” sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell'offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima (dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo) restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ULSS n. 8 Berica che, ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente. La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi documenti informatici (o file, denominati “buste telematiche”).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nel documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”, reperibile sulla Piattaforma Sintel al link sopra riportato.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Step 1 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta”, è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, **in formato PDF, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante**, da allegare a Sistema, nell'apposito campo “Busta unica”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero equivalenti software di compressione dati come meglio precisato nel documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”, reperibile sulla Piattaforma Sintel al link sopra riportato:

1. **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, da redigersi secondo l'“**Allegato A- Dichiarazione sostitutiva**” predisposto dalla Stazione Appaltante (**allegato 1) alla presente**. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o institore o procuratore oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa.
2. **PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO** firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, da cui si evincano gli **elementi di valutazione di cui al successivo art. 6**.

Il Progetto di gestione del servizio, dovrà essere composto **di massimo 30 facciate** (tabelle e allegati inclusi), in foglio formato A4, caratteri ammessi sono Times New Roman/Arial/Verdana/Calibri/Garamond, di dimensioni 11 o 12 pt, interlinea singola. Sono esclusi dal conteggio la copertina iniziale e quella finale, nonché l'indice. Inoltre, la relazione dovrà essere presentata con un indice riassuntivo, con numerazione delle pagine in ordine progressivo.

I limiti fissati per la redazione della documentazione tecnica vengono inseriti sia per garantire la *par condicio* tra i concorrenti che per non ritardare o intralciare il buon andamento dell'azione amministrativa, che per “premiare” la chiarezza espositiva e l'efficacia descrittiva dello scritto sintetico, pertanto, **eventuali pagine eccedenti il numero massimo sopra indicato non saranno tenute in considerazione ai fini della valutazione qualitativa**. È interesse del concorrente presentare una documentazione tecnica quanto più dettagliata ed esaustiva possibile, onde permettere alla Commissione la puntuale applicazione dei criteri di valutazione. Lo sviluppo degli argomenti dovrà essere chiaro, conciso, esaustivo, ordinato, pertinente e rispecchiare l'ordine ed i contenuti richiesti in ordine ai criteri di valutazione di cui al citato art. 6.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche tecniche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e all'Allegato II.5 del Codice.

3. **CURRICULA TIPO RELATIVI AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO:** con riferimento ai mediatori linguistici, si chiede di allegare almeno 1 curriculum per ognuna delle 7 lingue di seguito indicate:

N.	LINGUA
1	ARABO
2	BANGLA
3	HINDI
4	PUNJABI
5	CINESE
6	INGLESE
7	FRANCESE

4. (eventuale) **DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE** redatta secondo l'Allegato 4 del presente Disciplinare. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante produce la dichiarazione di equivalenze delle tutele, indicando le componenti fisse della retribuzione globale annua e le tutele normative accordate dal CCNL applicato.

Le componenti fisse della retribuzione globale annua sono costituite dalle seguenti voci: retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, eventuali mensilità aggiuntive (tredicesima e quattordicesima), ulteriori indennità previste.

Le tutele normative sono costituite dalle seguenti voci: disciplina concernente il lavoro supplementare e le clausole elastiche nel part-time, disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi, con l'avvertenza che solo il CCNL leader può individuare ore annuali di straordinario superiori alle 250. Lo stesso non possono fare i CCNL sottoscritti da soggetti privi del requisito della maggiore rappresentatività, disciplina compensativa delle ex festività soppresse (es. riconoscimento di permessi individuali), durata del periodo di prova, la durata del periodo di preavviso, durata del periodo di comporta in caso di malattia e infortunio, malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di un'eventuale integrazione delle relative indennità, maternità ed eventuale riconoscimento di un'integrazione della relativa indennità per astensione obbligatoria e facoltativa, monte ore di permessi retribuiti, bilateralità, previdenza integrativa, sanità integrativa. La stazione appaltante o ente concedente può ritenere sussistente l'equivalenza delle tutele quando il valore economico complessivo delle componenti fisse della retribuzione globale annua risulta almeno pari a quello del contratto collettivo di lavoro indicato nel bando di gara o nell'invito e quando gli scostamenti rispetto ai parametri delle tutele normative sono marginali.

5. **OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIATA**, utilizzando il file allegato “**Allegato 6 - Offerta Economica**”, in formato excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante nella versione pdf, che costituisce parte integrante dell'offerta economica.

In tale documento il concorrente dovrà indicare:

- a) il **prezzo complessivo offerto** espresso in Euro, IVA esclusa, con due cifre decimali e con modalità solo in cifre;
- b) i **costi per la sicurezza** afferenti l'attività di impresa di cui all'art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023;
- c) i **costi della manodopera** propri dell'operatore economico di cui art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023, se la cui indicazione è stata prevista dalla Stazione Appaltante;
- d) gli **oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali** di cui all'art. 26 D.lgs. 81/2008, che non risultano ricompresi nell'importo complessivo annuale a base di gara, né dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo annuale offerto.

Come precisato al precedente articolo 2, per il presente appalto sono stati rilevati i rischi da interferenza indicati nell'allegato DUVRI, che verrà discusso dall'Appaltatore con il DEC, anche ai fini della sua eventuale integrazione.

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che l'importo dei costi della sicurezza derivanti da “interferenze” sia, allo stato attuale, pari a **€ 200,00**.

È onere del fornitore, qualora rilevasse la presenza di ulteriori rischi da interferenza, quantificarne l'eventuale importo e proporre l'integrazione delle misure di sicurezza nel DUVRI.

Il prezzo dovrà essere esposto con due cifre dopo la virgola.

Il prezzo offerto non dovrà essere superiore al prezzo posto a base di gara, pena l'esclusione dalla successiva procedura di affidamento diretto.

L'offerta deve essere valida per 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta e sarà vincolante nell'eventualità del successivo affidamento diretto di cui alle premesse del presente documento.

Step 2 – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché già inserita allo Step 1. L’operatore economico deve quindi cliccare su “Avanti” e procedere con la sottomissione dell’offerta economica come di seguito descritto.

Step 3 – OFFERTA ECONOMICA

Allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta” l’operatore economico dovrà operare a Sistema compilando il campo “Offerta Economica”, poiché il sistema prevede tale campo come obbligatorio e deve quindi essere compilato per consentire al Sistema la conclusione del processo. **In particolare, il concorrente dovrà indicare a Sistema, nell’apposito campo “Offerta economica”, il prezzo complessivo offerto espresso in Euro, IVA esclusa, con due cifre decimali e con modalità solo in cifre.**

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l’importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell’offerta economica, l’offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

Step 4 – FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”:

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata “Firma digitale dell’offerta”, il documento d’offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell’offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela, come meglio esplicitato nel documento “Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel”, reperibile su Piattaforma Sintel al link sopra riportato;
3. allegare a Sistema il documento d’offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

Si rammenta che il pdf d’offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d’esclusione, in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

Step 5 – RIEPILOGO ED INVIO DELL’OFFERTA

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l’effettivo l’invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all’inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell’amministrazione.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

La Ditta dovrà offrire, **a pena di esclusione**, tutto quanto previsto all’interno del lotto di gara.

Art. 5. MANCANZA, INCOMPLETEZZA E IRREGOLARITÀ DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di carattere amministrativo, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dall'indagine di mercato. Non si darà corso al soccorso istruttorio per le offerte tecniche ed economiche fatto salvo di quanto previsto dall'art. 101, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 6. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione dell'offerta, la stessa è acquisita definitivamente dal Sistema e, oltre a non essere più modificabile o sostituibile, è conservata dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui all'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti tutta la documentazione, verrà svolta dal RUP o da un suo delegato.

Tutta la documentazione pervenuta verrà quindi scaricata ed inoltrata ad alcuni esperti individuati dalle UU.OO. utilizzatrici che procederanno, previa valutazione degli elementi tecnici ed economici dell'offerta, all'individuazione del servizio che sarà oggetto dell'affidamento diretto.

Nello specifico, saranno valutati i seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

Elementi di valutazione	
1.	Modalità di organizzazione e gestione del servizio.
2.	Qualificazione delle risorse umane messe a disposizione per la gestione del servizio dedotta dai curricula tipo.
3.	Efficacia e facilità di utilizzo del portale messo a disposizione dalla ditta per la gestione delle richieste di intervento.
4.	Modalità di rendicontazione del servizio.
5.	Esperienza della ditta presso Aziende Sanitarie pubbliche o private per la gestione di servizi di mediazione linguistica.
6.	Offerta economica.

L'indagine è finalizzata ad individuare l'operatore economico, la cui offerta è quella che risponde alle esigenze di questa Azienda ULSS, con il quale concludere l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.

Si precisa che, trattandosi di un'indagine di mercato finalizzata al successivo affidamento diretto, questa Stazione Appaltante rimane investita del più ampio potere discrezionale in ordine all'affidamento di cui trattasi.

L'Azienda si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad un successivo affidamento, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione e/o conveniente sotto il profilo tecnico-economico e/o organizzativo l'offerta presentata, ai sensi degli artt. 107, comma 2 e 108, comma 10 del D.lgs. 36/2023.

Gli esiti dell'indagine di mercato saranno comunicati alle ditte partecipanti all'interno dell'area "Comunicazioni procedura" e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023.

Le comunicazioni tramite l'area "Comunicazioni procedura" sono valide ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 27 e 90 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 7. SITO INTERNET E COMUNICAZIONI PER LE IMPRESE

In generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Azienda ULSS n. 8 Berica e gli offerenti avverranno, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, a mezzo di strumenti elettronici.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema. Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma Sintel e avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023, nei confronti del concorrente.

I concorrenti potranno estrarre i documenti di gara direttamente dalla piattaforma Sintel.

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, i concorrenti devono trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il

In tal senso farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: Richiesta chiarimenti **entro il**, la Stazione Appaltante procederà a pubblicare sul profilo del committente le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile. Le risposte ai chiarimenti saranno altresì pubblicate su Sintel.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, l'Azienda ULSS n. 8 "Berica" non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui la ditta legalmente non sia obbligata ad avere la PEC, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Eventuali rettifiche al Disciplinare verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

È onere dei concorrenti visitare la piattaforma Sintel prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

Art. 8. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, che discenderà a seguito della successiva procedura di affidamento, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda sanitaria abbia eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura, l'Operatore Economico dovrà costituire entro 15 giorni dalla richiesta - **un deposito cauzionale definitivo, pari al 5%** dell'imponibile contrattuale, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4-bis Alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

Art. 9. ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto dovrà essere svolto come da modalità previste dal presente Disciplinare e dovrà conformarsi alle indicazioni che verranno concordate con il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), qualora nominato, o con il Direttore di UOC.

Art. 10. ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'affidatario è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione, mediante autonoma organizzazione d'impresa, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, nonché ad attenersi al progetto presentato.

Il servizio deve essere eseguito nell'osservanza di quanto previsto dal presente Disciplinare e dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'Operatore Economico.

L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le figure professionali in numero congruo per la realizzazione delle attività previste nel presente disciplinare e nel proprio progetto/offerta.

Inoltre, l'affidatario provvederà a:

- 1) fornire un recapito telefonico a cui è possibile contattare il Referente del servizio;
- 2) applicare, nei confronti del personale dipendente utilizzato nel Servizio, il CCNL cui aderisce, e quelli regionali e locali laddove presenti, nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, secondo la normativa vigente D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. L'Azienda ULSS, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario la dichiarazione attestante le condizioni contrattuali applicate ai propri operatori;
- 3) assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali nei confronti del personale utilizzato in commessa (ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati);
- 4) garantire la copertura assicurativa dei dipendenti per gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi, nonché in materia di assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.);
- 5) assume in proprio ogni responsabilità civile per tutti i danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione delle prestazioni d'appalto;
- 6) risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti, collaboratori, soci ecc. propri o di eventuali subappaltatori autorizzati, nei confronti sia dell'ULSS che di terzi;
- 7) garantire il rispetto del segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'ULSS dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, nonché la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti anche in riferimento a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- 8) segnalare tempestivamente al DEC le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio rispetto alle indicazioni del presente disciplinare;
- 9) fornire su richiesta dell'Azienda ULSS qualsiasi dato (numerico, anagrafico, ecc.) relativo alla gestione del servizio per statistiche o rendicontazioni, nei tempi e modalità richieste;
- 10) tutti gli altri adempimenti e oneri previsti nei documenti di gara e nelle disposizioni di legge vigenti.

Art. 11. CLAUSOLA SOCIALE

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel Contratto, l'Appaltatore si impegna, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate e a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente. Gli impegni di cui al comma precedente vengono assunti nei termini previsti nel Progetto di assorbimento presentato in sede di gara, eventualmente aggiornato sulla base delle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante in sede di stipula contrattuale, qualora il personale impiegato nel servizio abbia subito delle variazioni. In caso di esuberi, la Stazione Appaltante, l'operatore economico uscente, l'operatore economico entrante e le organizzazioni sindacali effettuano un esame congiunto per ricercare ogni possibile soluzione intesa al mantenimento dei livelli occupazionali. La Stazione Appaltante monitora, durante l'esecuzione del Contratto, il rispetto da parte dell'Appaltatore del Progetto assorbimento del personale soggetto all'applicazione della clausola sociale. Si indicano, in allegato alla documentazione di gara – Allegato 3), i dati relativi al personale attualmente impiegato nel contratto in corso di esecuzione e fornito dall'appaltatore uscente.

Per le finalità di cui al primo paragrafo, l'Appaltatore si obbliga a fornire alla Stazione Appaltante, con cadenza annuale, l'elenco del personale utilizzato nel corso di esecuzione del Contratto. Tale elenco dovrà ricomprendere almeno i seguenti dati: numero di unità, monte ore settimanale, CCNL applicato, qualifica/profilo professionale, livelli retributivi, indennità, scatti di anzianità, eventuali indicazioni di lavoratori assunti ai sensi della L.68/1999, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente, ecc.

CLAUSOLE GENERALI DI CONTRATTO PER L'EVENTUALE SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO

AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI GENERALI

L'attività contrattuale dell'Azienda ULSS 8 Berica (di seguito anche Azienda o ULSS) è disciplinata dalle specifiche norme vigenti in materia, dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), dalle norme del Codice Civile e leggi complementari, dalle presenti condizioni generali, nonché dalla documentazione di gara.

Le seguenti condizioni generali di contratto, predisposte ai sensi dell'art. 1341 c.c., si applicano a tutti i contratti aventi ad oggetto la fornitura di beni e servizi all'ULSS, così come definita dalla vigente normativa in materia di appalti.

L'affidamento deve altresì rispettare i principi generali di cui al D.lgs. n. 36/2023.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura di beni o servizi oggetto del contratto. Nell'esecuzione, il fornitore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera delle attività e dei servizi dell'ULSS.

Il fornitore deve eseguire la prestazione a regola d'arte, nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore al momento dell'esecuzione, anche intervenute successivamente alla stipula del contratto.

E' a carico del fornitore ogni attività che si renda necessaria od opportuna ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Le attività a carico del fornitore si intendono interamente remunerate con il corrispettivo contrattuale.

Direttore dell'esecuzione del contratto - DEC

Il responsabile unico del procedimento (RUP) si avvale, nella fase di esecuzione del contratto, del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, assicurando la regolarità da parte del concessionario e verificando che le attività e le prestazioni siano conformi al capitolato speciale descrittivo. A tale fine, il Direttore svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra descritti.

Referente della ditta appaltatrice

L'Appaltatore dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con l'Azienda Sanitaria.

OBBLIGO DELL'APPALTATORE DI OSSERVANZA DELLE CLAUSOLE CONTENUTE NEI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ O NEI PATTI DI INTEGRITÀ

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità perfezionato in data 09/10/2025, sottoscritto ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture consultabile sul sito della Regione del Veneto: <https://sharing.regione.veneto.it/index.php/s/o77DJQMwxD46oxH>, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITÀ E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

L'Azienda ULSS si riserva la facoltà di effettuare controlli in modo da verificare che il servizio sia svolto nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara, dal contratto, dall'offerta tecnica ed economica.

Per la regolare esecuzione dei contratti di forniture e servizi può essere nominato, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC) a cui è assegnato il compito di coordinare, dirigere e monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolarità da parte dell'appaltatore e verificando che le attività e le prestazioni siano conformi alla documentazione di gara, al contratto, all'offerta tecnica ed economica. A tale fine, il DEC svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra descritti.

Il DEC verrà individuato unitamente al provvedimento di aggiudicazione dell'appalto medesimo e rappresenterà il principale interlocutore dell'appaltatore; per lo svolgimento delle sue funzioni potrà nominare uno o più direttori operativi a cui affidare una o più attività di controllo.

L'eventuale difformità rispetto ai documenti contrattuali riscontrata dal DEC nell'esecuzione del servizio/fornitura dovrà essere comunicata al RUP nel più breve tempo possibile al fine di applicare le azioni correttive previste, nonché le eventuali penali, fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'ULSS di risolvere il contratto nonché l'eventuale risarcimento del danno.

PERSONALE IMPIEGATO: NORMATIVA SUL LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatorie (INPS, INAIL o casse equivalenti) ed assunzione di lavoratori disabili ex L. n. 68/1999.

L'Appaltatore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, occupati nelle attività oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento e dai Contratti Integrativi di Lavoro territoriali applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei contratti citati e fino a loro rinnovo.

L'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti paragrafi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, a salvaguardia della adempienza contributiva e retributiva.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e soci, in caso di società cooperativa, nonché ai terzi presenti sui luoghi nei quali si esegue l'appalto, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene e salute nei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008 e ad adottare tutti i provvedimenti all'uopo ritenuti necessari ed opportuni, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno eseguiti con cadenza mensile, previa emissione di regolare fattura.

La Fatturazione sarà mensile posticipata sulla base delle attività effettivamente svolte e dei prezzi offerti in gara.

Alle fatture dovrà essere allegato un report mensile, di cui all'art. 3 del Capitolato tecnico, degli interventi in fattura (data, utente, operatore, lingua, macrostruttura e servizio richiedente, tipologia, durata, totale ore e costo mensile, ecc.).

L'appaltatore dovrà emettere e trasmettere le fatture in forma elettronica, nei termini e modalità previsti dalla normativa in vigore e nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito <http://www.fatturapa.gov.it/>. Per indirizzare correttamente le fatture emesse, dovrà essere utilizzato il Codice Univoco Ufficio UFI8LR, reperibile anche sul sito www.indicepa.gov.it.

La fattura dovrà essere intestata all'Azienda ULSS n. 8 Berica e dovrà riportare:

- il numero e la descrizione dei servizi effettuati;
- il numero e la data dell'ordine;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il Codice Univoco Ufficio UFI8LR;
- Endpoint NSO: 52NJ07;
- Nome Ufficio: Contabilità e Bilancio – sede di Vicenza, e-mail: servizio.finanziario@aulss8.veneto.it;
- ogni altra documentazione concordata con il DEC.

L'amministrazione non potrà accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Le fatture saranno emesse in conformità ai prezzi proposti in sede di gara di appalto, che remunerano ogni prestazione ed onere posto a carico dell'Appaltatore dal Contratto, dal Capitolato Tecnico e dall'offerta presentata, oltre che qualsiasi onere aggiuntivo che si renda necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio.

L'IVA a carico dell'Azienda ULSS sarà applicata nella misura ridotta, ove previsto dalla normativa vigente.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 gg dalla data di accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che avverrà entro 30 gg dalla data di ricezione della fattura. Il predetto pagamento sarà effettuato su conti correnti bancari o postali dedicati.

Gli interessi moratori saranno corrisposti in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002.

Resta salva, in capo all'Azienda ULSS, l'azione di responsabilità per vizi e/o difetti e/o difformità dei beni forniti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'Azienda ULSS, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel contratto e nei singoli ordinativi di fornitura; qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC o lettera raccomandata A.R. da parte dell'Azienda ULSS.

TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

La ditta aggiudicataria assumerà ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marche e diritti d'autore.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti della Stazione Appaltante in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne l'Azienda ULSS dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in

giudizio, nonché dalle spese e dai danni a cui la stessa dovesse essere condannata con sentenza passata in giudicato.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione all'Azienda ULSS ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nei termini previsti dall'art. 3 comma 7 della L. n. 136/2010 la Ditta dovrà comunicare all'UOC Contabilità e Bilancio dell'Azienda ULSS n. 8 Berica, all'indirizzo servizio.finanziario@aulss8.veneto.it, i seguenti dati:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi, entro 7 giorni dalla modifica.

Il mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. n. 136/2010 determinerà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., la risoluzione del contratto.

INADEMPIMENTI E PENALI

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione di penalità previste dall'art. 126 del D Lgs. n. 36/2023 in caso di non conformità/ritardi.

In particolare, qualora l'aggiudicatario non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi le disposizioni del capitolato l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità, restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verifichino i presupposti di seguito dettagliati.

Sarà applicata una penale **pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale:**

- per ritardi nell'avvio del servizio, rispetto ai tempi indicati nel contratto, per ogni giorno di ritardo;
- per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali del contratto o esecuzione non conforme alle modalità indicate nel capitolato tecnico, nel contratto e nell'offerta presentata, (per ogni giorno di ritardo/non conformità);
- per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente, o, comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto;
- per ogni giorno di impiego di operatori con requisiti o titoli difforni da quanto previsto dal presente capitolato speciale e dall'offerta presentata, con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per tre volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non prevista nei sopraccitati punti, ma non così grave da comportare la risoluzione del contratto.

Le penali sono elevate **fino all'1 per mille** in caso di recidiva.

PROCEDIMENTO CONTESTAZIONE E APPLICAZIONE PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente Disciplinare, ovvero alla risoluzione del contratto, saranno contestati all'Appaltatore per iscritto tramite PEC dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, per iscritto, tramite PEC, le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le controdeduzioni rappresentate non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della Stazione Appaltante, a

giustificare l'inadempimento, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento o darà corso alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà effettuare il pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore – in esecuzione del rapporto intrattenuto con l'Azienda o a qualsiasi altro titolo dovute – e/o sulla garanzia definitiva. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia definitiva, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare, salve le eventuali somme svincolate automaticamente, in relazione all'avanzamento dell'esecuzione

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente documento non preclude il diritto dell'Azienda Sanitaria a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti.

Per le suddette penali verranno emesse apposite note di addebito.

Perdurando l'inosservanza di pattuizioni di contratto, la Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto stesso a proprio insindacabile giudizio, applicando le penali salvo il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, qualora gli inadempimenti determinino un importo massimo delle penali superiori al 10% dell'importo contrattuale, il contratto potrà essere risolto per grave inadempimento con esecuzione in danno dell'Appaltatore inadempiente, in conformità a quanto disposto dall'art. 126, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda ULSS n. 8 Berica, in caso di grave irregolarità o frode accertata nella fornitura potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo PEC o raccomandata A.R., risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- nel caso di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di perdita, da parte del fornitore, dei requisiti richiesti dal capitolato speciale di gara, relativamente alle procedure ad evidenza pubblica;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati;
- in caso di inottemperanza alle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda ULSS n. 8 Berica il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda ULSS n. 8 Berica rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di risoluzione e di recesso del contratto.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI CONDOTTA DEI DIPENDENTI PUBBLICI, DI CUI AL D.P.R. 62/2013 E S.M.I.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicataria che effettueranno prestazioni e/o realizzeranno opere e/o svolgeranno servizi e/o forniture a favore della stazione appaltante devono adempiere agli obblighi previsti dal codice di condotta dei dipendenti pubblici.

La violazione degli obblighi derivanti da detto codice costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i..

FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, la Ditta appaltatrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità della Stazione Appaltante di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ULSS n. 8 "Berica", Viale Rodolfi, 37 -36100 Vicenza, nella persona del Direttore Generale, Dott. Peter Assembergs, tel 0444 753465, Fax: 0444 753326, PEC: protocollo.aulss8@pecveneto.it, e-mail: direzione.generale@aulss8.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è LTA S.r.l., e-mail: rpd@aulss8.veneto.it.

L'Azienda ULSS n. 8 Berica rilascia all'Appaltatore l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nei termini sotto riportati.

I dati riguardanti l'appaltatore, il subappaltatore o i soggetti in subaffidamento vengono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento dell'Azienda ULSS n. 8 Berica in materia di protezione dei dati personali.

I dati riguardanti l'Appaltatore sono forniti dallo stesso o acquisiti dalle banche dati dell'ANAC, dal fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del dal D.lgs. n. 36/2023, dalla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), dalle banche dati di altri Enti Pubblici e dalle banche dati utilizzate dall'Azienda ULSS n. 8 Berica.

Il trattamento dei dati avviene sulla base di quanto previsto dalla normativa sui Contratti pubblici, dal D.lgs. n. 36/2023 e norme collegate.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura di gara, alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto e alla tutela in giudizio della Stazione Appaltante per azioni nelle quali l'Azienda medesima risultasse a qualsiasi titolo coinvolta. I dati, in misura strettamente necessaria, sono trattati altresì al fine di consentire l'accesso agli atti, di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e all'art. 5, co. 1 e 2, del dal D.lgs. n. 33/2013, e l'adempimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013.

I destinatari dei dati sono l'Azienda ULSS 8 Berica, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), le Prefetture, i Tribunali, l'Agenzia delle entrate, i Centri per l'impiego, INPS, INAIL o enti assistenziali o previdenziali equivalenti ed altri enti pubblici coinvolti nel procedimento di aggiudicazione ed esecuzione dell'appalto, i soggetti che facciano istanza di accesso agli atti ex art. 22 L. n. 241/1990 e art. 5, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 33/2013, nonché gli utenti che prendano visione del sito aziendale www.aulss8.veneto.it.

I dati saranno conservati dalla data dell'acquisizione e per dieci anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto e, in ogni caso, per il periodo necessario per la tutela in giudizio della Stazione Appaltante, in caso di azioni legali.

Al titolare dei dati è riconosciuto in ogni momento il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica degli stessi. Il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di sottoscrivere il contratto.

NORME E CONDIZIONI FINALI

La formulazione dell'offerta è impegnativa per la Ditta, mentre non obbliga in alcun modo l'Azienda ULSS n. 8 Berica all'assegnazione della fornitura.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità, per la formulazione delle offerte previste nel presente Disciplinare, oppure che risultino equivocate, difformi dalla richiesta e condizionate a clausole non previste dallo stesso Disciplinare.

L'Azienda ULSS n. 8 Berica si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che le Ditte partecipanti possano vantare diritti o pretese di qualsiasi genere e natura, fatta salva la motivazione, se richiesta.

Si evidenzia che il **contratto non conterrà la clausola compromissoria**.

Per qualsiasi aspetto non disciplinato espressamente nel presente Disciplinare, valgono le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Direttore dell'UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica, dott. Sandro Possamai.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) verrà nominato con apposito atto deliberativo e comunicato alla Ditta aggiudicataria.

IL DIRETTORE
UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE
DELLA LOGISTICA

Dott. Sandro Possamai

(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

Allegato 1 - Allegato A-Dichiarazione sostitutiva

Allegato 2 – Capitolato Tecnico

Allegato 3 – Elenco personale impiegato

Allegato 4 – Dichiarazione di equivalenza delle tutele

Allegato 5 – DUVRI

Allegato 6 – Offerta Economica

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO
DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE
AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL’AZIENDA
ULSS N. 8 BERICA**

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto l’affidamento del Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell’Azienda ULSS n. 8 Berica (in seguito anche “Azienda”), sia per il Distretto Est che per il Distretto Ovest.

Il Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale consiste nella mediazione linguistica e culturale a favore di utenti/pazienti dell’Azienda che necessitano di supporto linguistico nelle seguenti lingue, che risultano maggiormente richieste:

Tabella 1 - LINGUE
ARABO
BANGLA
HINDI
PUNJABI
CINESE
INGLESE
FRANCESE

L’Azienda potrà, per specifiche necessità, richiedere lo svolgimento dei servizi di Mediazione Linguistico-Culturale anche in altre lingue.

Le attività erogate dal Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale consistono in:

- 1) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna (dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al sabato):** mediazione linguistica/interpretariato da svolgersi nel corso dell’erogazione di prestazioni socio-sanitarie e in presenza di utenti/pazienti che non parlano la lingua italiana presso le strutture aziendali; **di norma, tale attività avviene in presenza.**
In alcuni casi, su esplicita richiesta dell’Azienda ULSS (circa il 10%), il servizio potrà essere reso telefonicamente.
Il servizio viene reso su appuntamento e con almeno 24 ore di preavviso
Il servizio dovrà garantire la mediazione culturale, da esercitarsi anche attraverso l’informazione, la formazione e la consulenza rivolte agli operatori dell’Azienda sulla cultura e sulle consuetudini del paese d’origine della persona in carico;
- 2) **Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente:** mediazione da svolgersi telefonicamente, in caso di urgenza (in orario diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi), esclusivamente per le Strutture Pronto Soccorso e SUEM 118 dell’Azienda, con disponibilità nelle 24 ore per tutto l’anno, da erogarsi senza limiti e durata delle chiamate per le lingue indicate nella tabella 1 sopra riportata (la durata indicativa delle telefonate è dai 30 ai 120 minuti). **Le chiamate dovranno essere registrate e rendicontate.**
- 3) **Servizio di traduzione:** traduzione di materiale informativo/divulgativo con attestazione di conformità di traduzione anche del linguaggio medico-tecnico.

La Ditta dovrà fornire mensilmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) un report dell'attività svolta e la rilevazione delle criticità.

Art. 2. QUANTITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente documento, prevede le attività e i fabbisogni di seguito descritti:

- Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna, dalle ore 8:00 alle ore 20:00, dal lunedì al sabato in presenza (o telefonica su richiesta dell'Azienda), su appuntamento e con almeno 24 ore di preavviso:** fabbisogno annuo stimato pari a n. **1980 ore** in regime ordinario di cui:

- Distretto Est: 1524 ore.
- Distretto Ovest: 456 ore.

A livello meramente indicativo, di seguito si riporta la suddivisione delle ore **mensili** per singoli reparti:

DISTRETTO EST

REPARTO	ORE/MESE ORDINARIO	ORE/MESE IN URGENZA
CONSULTORIO FAMILIARE EST	35	
ETA' EVOLUTIVA EST	3	
SERD EST	2	
SPDC	6	
GINECOLOGIA E OST. EST	20	2
PEDIATRIA EST	20	
TIN	5	1
ONCOLOGIA EST	4	
CURE PALLIATIVE	2	
GENETICA	4	
MALATTIE INFETTIVE	4	
NPI	4	
NEFROLOGIA	2	
CHIRURGIA PED.	2	
EMATOLOGIA	2	
MALATTIE ENDOCRINE	2	
DIALISI PERITONEALE	1	
MEDICINA GEN.	1	
SUEM e 118	0	3
PRONTO SOCCORSO	0	2
URP	8	

DISTRETTO OVEST

REPARTO	ORE/MESE
CONSULTORIO FAMILIARE OVEST	20
ETA' EVOLUTIVA OVEST	5
SERD OVEST	2
GINECOLOGIA E OST. OVEST	5
PEDIATRIA OVEST	4

ONCOLOGIA OVEST	2
-----------------	---

Si prevede che **gli interventi a chiamata avranno mediamente la durata di 60 minuti**; tale durata **Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente** (in orario diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi), esclusivamente per le Strutture Pronto Soccorso e SUEM 118 dell'Azienda: fabbisogno annuo stimato pari a n. **96 ore/anno**.

Per orario notturno si intende dalle ore 20:00 alle ore 08:00.

Per gli interventi **a chiamata urgenti** l'affidatario dovrà prevedere un feedback della presa in carico al servizio all'ufficio richiedente entro 1 ora dalla chiamata del reparto/U.O. interessati.

Il servizio dovrà essere espletato entro 2 ore dalla richiesta per le lingue indicate nella tabella 1 del presente documento.

- 2) **Servizio di traduzione** per un fabbisogno annuo stimato pari a n. 10 **traduzioni**. Si precisa che ogni traduzione corrisponde indicativamente ad una cartella (1.500 battute).

Gli interventi dovranno essere richiesti dai vari servizi/reparti attraverso un apposito Portale web messo a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, che dovrà soddisfare i requisiti di cui al successivo art. 3.

Anche le richieste telefoniche dovranno essere inserite immediatamente nel portale ai fini della rendicontazione. Il numero di telefono a cui fare riferimento dovrà essere messo a disposizione dal fornitore ad avvio delle attività. Le richieste dovranno riportare gli estremi dell'intervento necessario, data e orario in cui è stata fatta la richiesta telefonica.

A conclusione dell'intervento, il reparto/U.O. dovrà siglare un **foglio presenze** del mediatore per confermare l'effettuazione dell'intervento. **L'Appaltatore dovrà far pervenire il foglio presenze al DEC entro il 15 del mese successivo, come previsto al successivo art. 3.**

Art. 3. REQUISITI ESSENZIALI DEL SERVIZIO E ONERI DELL'APPALTATORE

Il servizio di mediazione linguistico-culturale potrà essere richiesto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico o da altro servizio/struttura, secondo le modalità indicate dallo stesso URP e/o dal DEC, successivamente all'aggiudicazione.

L'URP renderà disponibile all'affidatario e a tutte le strutture aziendali il regolamento per il funzionamento del Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale, ad uso degli Operatori e dei Mediatori.

Per tutte le attività di cui al presente capitolato l'appaltatore dovrà:

- mettere a disposizione un portale web per la gestione delle prenotazioni al quale trasmettere le richieste di intervento da parte dei reparti interessati. L'accesso al portale dovrà essere garantito alle U.O./reparti di cui al precedente art. 2, che, previa autorizzazione dell'URP o del DEC, saranno provvisti di credenziali. Le credenziali verranno fornite anche al DEC e all'URP; tale portale dovrà:
 - consentire al personale di inserire nuove richieste, controllarne lo stato, caricare scansioni della documentazione dell'attività svolta e rendicontare mensilmente le attività, prevedendo un passaggio autorizzativo da parte del DEC e/o del personale URP;
 - **prevedere un quantitativo mensile di ore massimo per singola U.O./reparto, un contatore del monte ore residuo disponibile e un sistema di blocco automatico delle richieste qualora venga raggiunto tale quantitativo massimo;**
- mettere a disposizione dell'Azienda ULSS 8 Berica un contatto telefonico per le chiamate e per fornire eventuali informazioni al personale in merito al funzionamento del servizio;
- assicurare l'espletamento della prestazione entro i termini previsti dal presente capitolato;
- assicurare l'assunzione diretta della responsabilità in merito alla professionalità del personale coinvolto e alla terminologia tecnico-sanitaria utilizzata;
- predisporre e trasmettere al DEC una reportistica del servizio con:

- foglio presenza del singolo intervento (dati reparto/servizio/U.O. richiedente, dati utente, lingua richiesta, tipologia di intervento e descrizione qualitativa, data e durata, firma operatori). Tale foglio presenza deve contenere obbligatoriamente la firma di un operatore sanitario che attesti l'avvenuta prestazione ed il relativo orario e deve essere compilato in ogni sua parte.

Entro il giorno 15 di ogni mese l'affidatario dovrà fornire al DEC attraverso il proprio portale il foglio presenze, nonché tutta la documentazione relativa alle prestazioni svolte nel mese precedente, al fine di consentire i necessari controlli per l'autorizzazione al pagamento delle fatture.

In mancanza di tale documentazione, il pagamento non sarà autorizzato.

- report mensile degli interventi in fattura (data, utente, operatore, lingua, macrostruttura e servizio richiedente, tipologia, durata, totale ore e costo mensile, ecc.) e delle eventuali criticità riscontrate;
- report annuale: deve contenere almeno i dati sopra indicati e una relazione sul servizio reso e sulla qualità percepita dagli utenti.

L'appaltatore dovrà inoltre:

- organizzare il servizio con il proprio personale in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti e dal presente capitolato
- rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto della categoria e nella località di svolgimento del servizio;
- osservare tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché le disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- garantire che il personale mantenga un contegno riguardoso e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso;
- svolgere il servizio con puntualità in rapporto agli orari convenuti;
- comunicare tempestivamente ai referenti dell'ULSS eventuali ritardi;
- assicurare l'immediata sostituzione del personale assente;
- uniformarsi alle istruzioni che le vengano comunicate dall'Azienda ULSS.

Art. 4. PERSONALE IMPIEGATO

La Ditta dovrà mettere a disposizione un **Referente del servizio** che coordini il personale che espleta le attività di mediazione linguistica culturale. Tale figura dovrà essere raggiungibile dai reparti e dalle strutture in possesso delle credenziali al numero di cellulare messo a disposizione dalla Ditta affidataria negli orari concordati in sede di contratto.

L'affidatario dovrà garantire che le prestazioni siano sempre effettuate da mediatori in possesso di un bagaglio formativo e professionale adeguato; tutti i mediatori, inoltre, dovranno conoscere ed applicare le regole comportamentali di cui al presente capitolato.

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, il personale occupato dalla Ditta affidataria dovrà essere dotato di un cartellino di riconoscimento che sarà fornito dalla Ditta stessa, per assicurarne il riconoscimento sia da parte degli operatori, che dei pazienti. Tale cartellino dovrà essere corredato di fotografia e contenere le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale messo a disposizione dalla Ditta affidataria, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- avere un atteggiamento super partes, adottare un comportamento consono all'ambiente ospedaliero ed estremamente rispettoso nei confronti dei pazienti e del personale dell'ULSS, nonché una forte e stretta collaborazione con l'URP per la gestione dei casi;
- avere una buona padronanza della lingua italiana;

- avere una solida formazione culturale e conoscere i meccanismi della comunicazione, orientata alla relazione terapeutica;
- assicurare una forte e stretta collaborazione con i servizi per il trattamento dei casi;
- avere conoscenze in merito all'organizzazione sanitaria e alla legislazione (in particolare in materia di privacy);
- avere conoscenza dell'organizzazione della struttura ospedaliera e territoriale, in particolare dell'Azienda ULSS 8 Berica;
- avere un bagaglio di conoscenza della terminologia medica tale da consentire un'adeguata comprensione delle indicazioni sanitarie da parte del paziente.

I Mediatori culturali messi a disposizione dalla Ditta affidataria devono possedere almeno n. 2 dei seguenti requisiti minimi dedotti dai curricula:

- a) Diploma di scuola superiore o titolo analogo del Paese di Origine;
- a) Formazione specifica e documentata, anche con autocertificazione, nell'ambito della mediazione, dell'interculturalità, dell'immigrazione;
- b) Esperienze lavorative specifiche e documentate, anche con autocertificazione, nell'ambito della mediazione socio-sanitaria ed in subordine della mediazione, dell'interculturalità, dell'immigrazione sia in ambito pubblico che privato.

Inoltre, i Mediatori culturali comunitari o extra comunitari di madre lingua non italiana dovranno dimostrare una buona padronanza della lingua italiana, comprovata da:

- Residenza da almeno 3 anni in Italia;
oppure
- Attestazioni di corsi di apprendimento della lingua italiana.

Valido per tutto il personale

Tutto il personale della Ditta affidataria dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti del servizio, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

In particolare, si richiama la normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Il Personale dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti dell'utenza e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità degli utenti.

Il personale non deve accettare compensi, sotto qualsiasi forma ed entità, per il servizio espletato da parte dell'utente/del paziente o dai famigliari di questi.

L'Azienda ULSS potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo dal punto di vista morale e professionale allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario entro 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile.

L'affidatario prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto dovrà comunicare all'Azienda l'elenco nominativo del personale che espletterà il servizio, con esatte generalità, qualifica professionale e inquadramento normativo e retributivo. Ogni variazione del personale comprese eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata all'Azienda prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio.

Art. 5. VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La regolare esecuzione del servizio è verificata, di regola, dal DEC e/o dal Responsabile dell'URP dell'Azienda ULSS 8 Berica.

L'Azienda si riserva, in sede di effettivo utilizzo del servizio, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche e la qualità del servizio prestato dal fornitore, con quanto indicato nelle offerte e in riferimento ai curricula dei mediatori proposti.

Art. 6. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e del Regolamento dell'Azienda ULSS n. 8 Berica in materia di dati personali (consultabile sul sito web aziendale al link <https://www.aulss8.veneto.it/apridoc/C258A0657DC048A9A7863DF3E4ED299725516>, l'Appaltatore sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali di cui verrà a conoscenza in dipendenza ed in occasione del contratto. Il modello di accordo di nomina è consultabile sul sito web aziendale al link <https://app.aulss8.veneto.it/wp-content/uploads/2025/09/Accordo-per-la-nomina-Responsabile-ART-28-GDPR.pdf>.

Il Responsabile del trattamento dovrà provvedere all'individuazione di incaricati con specifica lettera che ne individua i compiti, copia della quale sarà inviata direttamente al DEC e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Art. 7. RESPONSABILITÀ CIVILE

La Ditta aggiudicataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare all'ULSS ed a terzi nell'espletamento del servizio, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale coinvolto a diverso titolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti in particolare in materia previdenziale fiscale, di igiene e in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Azienda ULSS 8 Berica è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Ditta nell'esecuzione del contratto.

Art. 8. OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE INFORTUNI, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI – DUVRI

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, nonché di prevedere a propria cura e spese ad ogni altro onere assicurativo, assistenziale e previdenziale per il personale in questione, in particolare per quanto riguarda la responsabilità civile verso i terzi in caso di sinistro.

La Ditta appaltatrice è tenuta a garantire che il personale, impiegato nei lavori di cui al presente appalto, operi nel rispetto della vigente normativa per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo a quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008.

Per il presente appalto sono stati rilevati i rischi da interferenza indicati nell'allegato DUVRI, che fa parte integrante della documentazione di gara e che verrà discusso dall'Appaltatore con il DEC, anche ai fini della sua eventuale integrazione.

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che l'importo dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sia, allo stato attuale, pari a € 200,00.

È onere del fornitore, qualora rilevasse la presenza di ulteriori rischi da interferenza, quantificarne l'eventuale importo e proporre l'integrazione delle misure di sicurezza nel DUVRI.

Indicazioni operative che l'addetto Mediatore Culturale deve rigorosamente rispettare in materia di salute e sicurezza:

- 1) negli interventi presso qualsiasi U.O. il Mediatore Culturale si deve sempre rapportare al “Responsabile” della richiesta o al Coordinatore di reparto (o suo f.f.) che, in qualità di “preposto” secondo la vigente legislazione, si curerà di far applicare le procedure di sicurezza necessarie.
- 2) Nella scheda di attivazione il responsabile della richiesta avrà preliminarmente indicato, nell’apposito spazio previsto, le misure di protezione da adottare per la sicurezza, o la non necessità delle stesse; se non indicate, il Mediatore Culturale dovrà richiedere che le medesime siano determinate;
- 3) ne consegue che l’attività dei Mediatori Culturali potrà avvenire solo a condizione che il personale ULSS di riferimento attivi condizioni per le quali vi sia assenza di rischio, ovvero il medesimo sia opportunamente ridotto al valore più basso possibile;
- 4) qualora necessario, ai Mediatori Culturali saranno forniti e fatti indossare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) in uso al personale Aziendale e fatte rispettare le istruzioni organizzative/procedurali in essere nell’U.O. interessata; quanto sopra riveste particolare importanza nel caso di potenziale contatto con pazienti a rischio specifico (malattie infettive in fase diffusiva, trattamenti con isotopi, ecc.);
- 5) ai fini della tutela della lavoratrice in gravidanza, fatta salva la valutazione del rischio che la Ditta appaltatrice deve avere effettuato, la Mediattrice Culturale che si trovi in tale stato deve comunque comunicarlo al fine di evitare l’esposizione ai rischi vietati per legge; in particolare al fine di evitare, fra gli altri, l’esposizione al rischio radiologico (es. paziente trattato con isotopi in Medicina Nucleare) e l’esposizione al rischio aggressione (reparti Psichiatria, Pronto Soccorso);
- 6) il Mediatore Culturale deve svolgere esclusivamente il proprio compito e rifiutare assolutamente qualsiasi altra attività non di competenza;
- 7) il Mediatore Culturale deve controfirmare il modulo compilato dal Responsabile U.O. sul quale saranno evidenziate le misure di sicurezza adottate.

Art. 9. DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni in appalto configurano servizio pubblico e di pubblica necessità.

La sospensione dell’esecuzione del servizio può essere disposta esclusivamente dalla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 121 del D.lgs. n. 36/2026. In particolare, nel caso ricorrano circostanze speciali che impediscano temporaneamente la regolare esecuzione del contratto, il DEC potrà disporre la sospensione. La sospensione del contratto potrà essere disposta anche dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

È fatto divieto all’Appaltatore di interrompere o sospendere il servizio in seguito a decisione unilaterale, anche in caso di ritardo o sospensione dei pagamenti o di controversie stragiudiziali o giudiziali con la Stazione Appaltante.

L'interruzione o sospensione del servizio per decisione unilaterale dell’Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale sanzionabile con la risoluzione del contratto, ex art. 1456 c.c., e può costituire reato, ex art. 331 c.p., con conseguente l’obbligo per la Stazione Appaltante di sporgere denuncia all’Autorità Giudiziaria.

Art. 10 SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il servizio in appalto è definito di pubblica utilità e pertanto lo stesso non può essere interrotto o sospeso o soppresso; in caso di sciopero del personale, esercitabile con un preavviso minimo non inferiore a dieci giorni, l’Appaltatore deve impegnarsi a garantire l’effettuazione delle prestazioni indispensabili, nonché la presenza di idonei operatori in numero adeguato all’assolvimento del servizio (in applicazione della Legge n. 146/1990 e s.m.i.).

L'Appaltatore dovrà comunicare i modi e tempi di erogazione dei servizi e le misure per la riattivazione degli stessi.

Le disposizioni di cui ai paragrafi precedenti si applicano anche in caso di eventi straordinari e imprevedibili che rendano temporaneamente impossibile l'esatto adempimento dell'obbligazione.

L'interruzione, sospensione o soppressione ingiustificata di un servizio di pubblica utilità comporta responsabilità penale ex art. 331 del Codice Penale e risoluzione del contratto ex art. 1456 del Codice Civile.

ELENCO PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO		
PROFILO PROFESSIONALE	ATTIVITÀ SVOLTA / QUALIFICA	Tipologia contratto (Tempo indeterminato / determinato)
Op. 1	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 2	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 3	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 4	Mediatore Linguistico Culturale	Partita Iva
Op. 5	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 6	Mediatore Linguistico Culturale	Partita Iva
Op. 7	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 8	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 9	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 10	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 11	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 12	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 13	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 14	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 15	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 16	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 17	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 18	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 19	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 20	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 21	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 22	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 23	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 24	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 25	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 26	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 27	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale
Op. 28	Mediatore Linguistico Culturale	Collaborazione Occasionale

Solo in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante

DICHIARAZIONI DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL'AZIENDA

ULSS N. 8 BERICA

ID SINTEL _____ - CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ C.F. _____ in _____ qualità _____ di _____ (carica
sociale) _____ (se procuratore, allegare copia della relativa procura notarile,
generale o speciale, da cui si evincono i poteri di rappresentanza, ove non risultanti dalla visura CCIAA) della
società _____ sede _____ legale
_____ sede operativa _____ n.
_____ Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

DICHIARA

**l'equivalenza delle tutele economiche e normative fra il CCNL _____
che si intende applicare all'appalto e il CCNL _____ individuato
dalla stazione appaltante rispetto ai seguenti parametri:**

(barrare ove vi è equivalenza)

☐ Retribuzione globale annua (costituita da retribuzione tabellare annuale, indennità di contingenza, Elemento Distinto della Retribuzione – EDR, mensilità aggiuntive e ulteriori indennità previste)

Indica le seguenti retribuzioni del CCNL applicato:

Per il profilo ____ la retribuzione globale annua è pari a: € _____

Per il profilo ____ la retribuzione globale annua è pari a: € _____

Per il profilo ____ la retribuzione globale annua è pari a: € _____

☐ disciplina concernente il lavoro supplementare

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ clausole relative al lavoro a tempo parziale

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai suoi limiti massimi

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ disciplina compensativa relativa alle ex festività soppresse (es. riconoscimento di permessi individuali)

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ durata del periodo di prova

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ durata del periodo di preavviso

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ durata del periodo di comporta in caso di malattia e infortunio

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ disciplina dei casi di malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di eventuali integrazioni delle relative indennità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ disciplina relativa alla maternità e alle indennità previste per l'astensione obbligatoria e facoltativa dei genitori

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ monte ore di permessi retribuiti

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ disciplina relativa alla bilateralità

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ obblighi di denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche con riferimento alla formazione di primo ingresso e all'aggiornamento periodico

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ previdenza integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

☐ sanità integrativa

Indica i seguenti articoli del CCNL applicato:

ALLEGA

- **Copia del CCNL applicato.**

FIRMA

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.lgs.n. 82/2005 s.m.i.*

N.B.1 Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.

N.B.2 In caso di partecipazione plurisoggettiva, vedere le prescrizioni di cui all'art. 15.1 del Disciplinare.



**DOCUMENTO
PER LA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
E DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
D.U.V.R.I.**

(Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

Appalto/Servizio di:

**MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE
STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE**

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Il Datore di Lavoro
Azienda ULSS n.8 “BERICA”**

.....

Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione”
dell’Azienda ULSS n. 8 BERICA

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP)
o il Referente dell’Appalto
dell’Azienda ULSS n. 8 BERICA

.....

REDATTO IN DATA

04/09/2026

SOMMARIO

1. SCOPO	2
2. DEFINIZIONI	2
3. DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE	4
4. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	6
5. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	6
6. LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	6
7. AREE INTERESSATE DAI LAVORI / SERVIZI / FORNITURE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO	6
8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
9. MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI	9
10. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	10
11. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E DI SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	10
12. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	11
12.1 RISCHIO BIOLOGICO	11
12.2 RISCHIO CHIMICO	12
12.3 RISCHIO ELETTRICO	12
12.4 RISCHIO RADIOLOGICO	12
12.5 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E DA CAMPI ELETROMAGNETICI	12
12.6 RISCHIO DA RUMORE	13
12.7 RISCHI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI SPECIFICHE ESEGUITE DELLA DITTA APPALTATRICE	13
12.8 ALTRI RISCHI	13
12.9 RISCHI DERIVANTI DA EVENTI ACCIDENTALI E/O SITUAZIONI DI EMERGENZA	13
13. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	14
13.1 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA	14
13.2 REGOLE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'	14
13.2 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	16
13.3 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI	17
14. AZIONI DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	18
14.1 RISCHIO BIOLOGICO	18
14.2 RISCHIO CHIMICO	19
14.3 RISCHIO RADIOLOGICO	19
14.4 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI	20
14.5 RISCHIO "INCENDIO"	21
15. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA	23
ALLEGATO 1	24
ALLEGATO 2	26
ALLEGATO 3	28

1. SCOPO

Il presente documento, denominato DUVRI, è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/2008 al fine di:

- informare le aziende partecipanti alla gara, di cui alla documentazione di gara cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- informare le succitate aziende sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Amministrazione nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e gli utenti;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nella gara di cui al Capitolato speciale d'appalto cui questo documento è allegato.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere.

Per tali attività l'impresa in sede di formulazione dell'offerta dovrà tenere conto degli oneri relativi alla sicurezza per le interferenze e per i rischi propri, come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' l'operatore economico che si obbliga nei confronti del Committente ad eseguire un'opera o una fornitura o a prestare un servizio con organizzazione di mezzi propri e con gestione a proprio rischio, secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Contratto d'appalto	E' il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto tra uno o più operatori economici e la stazione appaltante e avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi. Con il contratto d'appalto l'operatore economico assume l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni o la prestazione di servizi con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. (art. 1655 c.c.).
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.).
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (art. 1559 del Codice Civile, richiamato dall'art 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	Il subappalto e' il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore, previa autorizzazione del committente, ex art. 119 D.Lgs. 36/2023. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Contratto di concessione	La concessione è il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto a pena di nullità in virtù del quale una o più amministrazioni aggiudicatrici o uno o più enti aggiudicatori affidano l'esecuzione di lavori o la fornitura e la gestione di servizi a uno o più operatori economici, ove il corrispettivo consista unicamente nel diritto di gestire i lavori o i servizi oggetto dei contratti o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	E' il Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto o della concessione e definirne le misure di prevenzione. Il DUVRI viene allegato al contratto d'appalto o di concessione o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, dei servizi e delle forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	E' il trasporto, la movimentazione o il deposito di materiale e/o di attrezzature da parte dell'appaltatore o del concessionario o di terzi dalla sede produttiva al committente/stazione appaltante.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa svolta da i lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero la continuità fisica e di spazio e/o la contiguità produttiva fra tali soggetti, che richieda un opportuno coordinamento al fine di tutelare la loro sicurezza e quella di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Operatori economici	Sono gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società, anche cooperative, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti predetti, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), di cui all'art. 65 D.lgs. 36/2016, oltre che i lavoratori autonomi, gli enti pubblici o gli enti senza personalità giuridica, che offrono sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.
Lavoratore	E' la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti, ex (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08).
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono costi riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/società appaltatrici o concessionarie o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore o del concessionario di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.
Pericolo	E' la proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	E' il soggetto nominato dalle stazioni appaltanti per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto, responsabile per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ex art. 15 D.Lgs. 36/2016.
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)	E' il soggetto nominato dalla stazioni appaltanti che coadiuva il RUP nella fase dell'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto servizi e forniture. Il DEC è preposto al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali, ex art. 114 D.Lgs. 36/2016. Il DEC si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale, inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti. Il DEC può avvalersi della collaborazione di referenti operativi presso le UU.OO. coinvolte.
Dirigente per la sicurezza	Persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
Preposto per la sicurezza	Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

Rischio	E' la proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda committente possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte esecutrici dell'appalto o della concessione. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

3. DATI GENERALI AZIENDA COMMITTENTE

Vedi sito internet aziendale <http://www.aulss8.veneto.it>

L' "Azienda ULSS n. 8 Berica" è stata istituita il 1° gennaio 2017, con l'entrata in vigore della L.R. n. 19/2016, che ha previsto il cambio di ragione sociale dell'Azienda l'ULSS n. 6 Vicenza e l'incorporazione della soppressa ULSS n. 5 Ovest Vicentino.

Denominazione	Azienda ULSS n. 8 Berica
Codice fiscale e partita IVA	02441500242
Sede legale	Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, 36100
Datore di Lavoro – Legale rappresentante: Direttore Generale	Peter Assemblergs
Medici Competenti	Francesca Basta, Livia Secondin, Floriana Pentimone
RSPP	Andrea Sbicego
RLS	Nadia Cardarelli, Marco Lo Verso, Simone Frigo, Giacomina Pavan, Paola Perin, Andrea Monteforte, Francesco Bettiol, Elisabetta Marsilio, Saverio Laganà, Lorenzo Marcello, Carla Tosetto, Lidia Maria Rossato, Paolo Bicego, Roberto Lanaro, Michele Leonardi
Medico Autorizzato	Francesca Basta
Esperti di Radioprotezione	Stefania Cora, Chiara Orlandi
Esperto Responsabile della sicurezza in RM	Stefania Cora

```
graph TD; DG[Direzione Generale] --- SSG[Strutture in staff al Direttore Generale]; DG --- RA[Direzione Amministrativa]; DG --- RS[Direzione Sanitaria]; DG --- DSS[Direzione dei Servizi Socio-Sanitari]; RA --- ST[Supporto alla produzione Servizi tecnico-amm.vi]; RS --- SSGS[Strutture in staff al DS]; RS --- SPO[Strutture produzione Ospedale]; RS --- SPD[Strutture produzione Dipartimento di Prevenzione]; DSS --- UOS[UO per il Sociale]; DSS --- SSP[Strutture produzione Distretto Socio Sanitario]; DSS --- SPT[Strutture produzione Dipartimenti del territorio];
```

Il diagramma illustra l'organizzazione gerarchica della Direzione Generale dell'ASL Umbria 1. La struttura è divisa in tre rami principali: Amministrativa, Sanitaria e Servizi Socio-Sanitari. Ogni ramo ha strutture in staff e unità operative di produzione.

- Direzione Generale**
 - Strutture in staff al Direttore Generale
 - Direzione Amministrativa**
 - Supporto alla produzione Servizi tecnico-amm.vi
 - Direzione Sanitaria**
 - Strutture in staff al DS
 - Strutture produzione Ospedale
 - Strutture produzione Dipartimento di Prevenzione
 - Direzione dei Servizi Socio-Sanitari**
 - UO per il Sociale
 - Strutture produzione Distretto Socio Sanitario
 - Strutture produzione Dipartimenti del territorio

The map shows the Province of Vicenza divided into two districts. The **DISTRETTO OVEST** (yellow) includes the municipalities of Biadene dell'Isonzo, Valdagno, Arzignano, Montebelluna, and Lonigo. The **DISTRETTO EST** (blue) includes the municipalities of Sandigo, Isola Vicentina, Vicenza, Camisano Vicentino, Montebelluna, Arzignano, and Villafranca.

4. SOGGETTI NOMINATI DAL COMMITTENTE CON COMPITI DI SICUREZZA RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Le indicazioni relative al Responsabile Unico di Progetto ed a eventuali Direttori per l'Esecuzione del Contratto saranno riportati nella Deliberazione del Direttore Generale con cui verrà affidato l'appalto.

5. SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'individuazione delle seguenti figure:

- Soggetto autorizzato con delega alla sottoscrizione del DUVRI,
- Responsabile del SPP,
- Responsabile/Referente locale
- Preposto per la sicurezza

deve essere eseguita all'avvenuta aggiudicazione e prima della firma del contratto (recapiti telefonici compresi).

6. LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio l'affidamento del Servizio di Mediazione Linguistico-Culturale per le strutture aziendali territoriali e ospedaliere dell'Azienda ULSS n. 8 Berica (in seguito anche "Azienda"), sia per il Distretto Est che per il Distretto Ovest.

Il servizio di mediazione linguistico-culturale, dettagliato nel capitolato di gara, consiste in:

- Mediazione linguistica a chiamata diurna: mediazione linguistica/interpretariato da svolgersi nel corso dell'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e in presenza di utenti/pazienti che non parlano la lingua italiana presso le strutture aziendali; di norma, tale attività avviene in presenza.
- Mediazione linguistica a chiamata urgente: mediazione da svolgersi telefonicamente, in caso di urgenza (in orario diurno, notturno, nei giorni feriali e festivi), esclusivamente per le Strutture Pronto Soccorso e SUEM 118 dell'Azienda, con disponibilità nelle 24 ore per tutto l'anno, da erogarsi senza limiti e durata delle chiamate.

La durata complessiva dell'appalto è pari a 24 mesi.

7. AREE INTERESSATE DAI LAVORI / SERVIZI / FORNITURE OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

L'Azienda ULSS n. 8 Berica eroga le proprie prestazioni su 6 presidi ospedalieri e altri complessi polifunzionali, oltre a numerose sedi territoriali e dipartimentali raggruppate nella voce "Altre Strutture". Di seguito si riporta l'elenco degli immobili aziendali, con la denominazione, l'indirizzo, la destinazione d'uso; con "SI" si deve confermare l'estensione del campo di applicazione dell'appalto.

L'elenco non è da intendersi esaustivo e può essere oggetto di revisione prima dell'affidamento ed in corso di esecuzione dell'appalto.

Complessi principali			SI
OSPEDALE SAN BORTOLO DI VICENZA	VI - VIA MONS. F. RODOLFI 37	Ospedale di Vicenza	X
OSPEDALE MILANI DI NOVENTA VICENTINA	NOVENTA - VIA CAPO DI SOPRA 3	Ospedale di Noventa Vicentina	X
OSPEDALE CAZZAVILLAN DI ARZIGNANO	ARZIGNANO - VIA DEL PARCO 1	Ospedale di Arzignano	X

OSPEDALE VITTORIO EMANUELE III DI MONTECCHIO MAGG.	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA BIVIO SAN VITALE	Ospedale di Montecchio Maggiore	X
OSPEDALE SAN GIOVANNI BATTISTA DI LONIGO	LONIGO - VIA SISANA 1	Ospedale di Lonigo	X
OSPEDALE SAN LORENZO DI VALDAGNO	VALDAGNO - VIA G.GALILEI 1	Ospedale di Valdagno	X
CENTRO POLIFUNZIONALE DI VALDAGNO (ex ospedale)	VALDAGNO - VIA G.GALILEI 3	EX Ospedale di Valdagno e Casa della Comunità di Valdagno	X
CENTRO POLIFUNZIONALE DI SANDRIGO (ex ospedale)	SANDRIGO - PIAZZA ZANELLA 9	Centro Sanitario Polifunzionale di Sandrigo e Casa della Comunità di Sandrigo	X
COMPLESSO SAN FELICE	VI - VIA SS. FELICE E FORT. 229	Parco San Felice	X
Altre Strutture			SI
IMMOBILE DI NOVENTA VICENTINA	NOVENTA - VIA CAPO DI SOPRA 3 (Ospedale)	Distretto SUD Servizio Veterinario	X
IMMOBILI COMPLESSO LAGHETTO	VI - STRADA MAROSTICANA 235		
IMMOBILE 1° E 2° C.S.M.	VI - CONTRA' M. C. DOMINI 13	Dipartimento salute Mentale	X
IMMOBILE EX CHARITAS	VI - VIA R. PASI 25 - C/O CHARITAS	CEOD L'Aquilone	X
IMMOBILE EX INAM	VI - VIA IV NOVEMBRE 46	Dipartimento di Prevenzione	X
IMMOBILE DI VIALE TRENTO - Il Roseto	VI - VIALE TRENTO 106	Comunità Il Roseto	X
IMMOBILE EREDITA' CHIODIN - La Villetta	VI - VIA VOLPATO 14	Comunità La Villetta	X
IMMOBILE DI VIA ALBINONI	VI - VIA ALBINONI , 7	Sede vaccinale	X
IMMOBILE DI VIA MENTANA	VI - VIA MENTANA, 1	Continuità Assistenziale	X
POLO UNIVERSITARIO	VI - VIA CIALDINI, 2	Polo universitario delle professioni sanitarie	X
IMMOBILE AMB. EX INAM DI S.LUCIA	VI - CONTRA' MURE S. LUCIA 34	Poliambulatorio 1	X
PALAZZO BAGGIO	VI - CONTRA' SAN FRANCESCO, 41	Cento Terapie Cellulari	X
IMMOBILE PALAZZO SANGIOVANNI	VI - VIA SS. APOSTOLI 21	Distretto Socio Sanitario Vicenza	X
IMMOBILE DI VIA DEI MILLE	VI - VIA DEI MILLE 71-85-87	Appartamenti protetti	X
IMMOBILE DI SAN PIO X	VI - VIA GIURIATO 72	Distretto Socio Sanitario Vicenza	X
IMMOBILE DI VIA MAROSTICANA	VI - STRADA MAROSTICANA 87	A.D.I.	X
IMMOBILE DI VIA TORINO	VI - VIA TORINO 19	Distretto Socio Sanitario Vicenza	X
IMMOBILE FERROVIERI	VI - VIA FINCATO 4	Guardia Medica	X
IMMOBILE DI S. MARIA CAMISANO	S.MARIA CAMIS. - V. NEGRIN 90	Distretto Socio Sanitario EST	X
CDC DI CAMISANO VICENTINO	CAMISANO VIC.NO - VIA MONS. GIRARDI, 23	Casa della Comunità di Camisano Vicentino	X
IMMOBILE DI MONTICELLO C. O.	MONTICELLO - VIA DANTE 26	Distretto Socio Sanitario EST	X
IMMOBILE DI TORRI DI Q.LO	TORRI DI Q.LO - VIA VICENZA 4	Distretto Socio Sanitario EST	X
IMMOBILE DI ISOLA VIC.NA	ISOLA VIC.NA - VIA CANTARANA 1	Ambulatorio medico	X
IMMOBILE DI CREAZZO	CREAZZO - VIALE ITALIA 14	Distretto Socio Sanitario OVEST	X
IMMOBILE DI LONGARE	LONGARE - VIA MARCONI 24	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X
CDC DI LONGARE	LONGARE - VIA EUROPA 9	Casa della Comunità di Longare	X
IMMOBILE DI GRISIGNANO D. Z.	GRISIGNANO - V. BEDINELLA 23	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X
IMMOBILE DI ZOVENCEDO	ZOVENCEDO - VIA CROCE	Ambulatorio medico	X
IMMOBILE DI BARBARANO	BARBARANO - VIA G. XXIII	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X

IMMOBILE DI S.DOMENICO	VI - CONTRA' M. S. DOMENICO 4	SERT Associazioni	X
IMMOBILE STRADA NICOLSI	VI - VIA STERNI, 81	Casa Speranza	X
IMMOBILE DI POVOLARO	DUEVILLE - VIA CAVOUR 26	Archivio, magazzino	X
IMMOBILE VIALE CAMISANO	VI - VIALE CAMISANO 67	Servizio Veterinario	X
IMMOBILE GET CRESOLE	CALDOGNO - VIA CHIESA RETT.LE 33	GET Cresole	X
IMMOBILE GET BOLZANO V.	BOLZANO VIC. - VIA CHIODO	GET Bolzano Vicentino	X
CANILE VIA MANTOVANI	VI - VIA MANTOVANI	Canile	X
IMMOBILE DI TORRI DI ARCUGNANO ala OVEST	ARCUGNANO - PIAZZA RUMOR,9	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X
IMMOBILE MONTEGALDA	MONTEGALDA - Piazza MARCONI 60	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X
IMMOBILE FONDAZIONE STEFANI	NOVENTA - VIA FONTANA	Palestra Riabilitazione in alcuni locali	X
IMMOBILE NANTO	NANTO - VIA CALLISONA 1/F	Distretto Socio Sanitario SUD EST	X
IMMOBILE EX SEMINARIO	VI - VIA G. CAPPELLARI	Nuovo polo ospedaliero	X
IMMOBILE COMUNE BEDINELLA	GRISIGNANO - VIA BEDINELLA 21	Sede autoambulanza	X
IMMOBILE CARCERE PIO X	VICENZA - CARCERE SAN PIO X	Casa Circondariale	X
NUOVO DISTRETTO DI COSTABISSARA	COSTABISSARA - VIA ROMA, 1	Distretto Socio Sanitario OVEST	X
IMMOBILE C. L'ARCA E SERV. TUTELA MINORI	VI -VIA LEGIONE GALLIENO (MUZZANA)	Servizio Tutela Minori	X
IMMOBILE AMB. VETERINARIO VIA POSTUMIA	VI - VIA POSTUMIA	Ambulatorio Veterinario	X
IMMOBILE GET ISOLA VICENTINA	ISOLA VICENTINA - VIA MONTEGRAPPA, 1	Spumaget Isola Vicentina	X
IMMOBILE ARCHIVIO VIA CATTANEO	VI - VIA CATTANEO, 8	Archivio	X
IMMOBILE PRESIDIO SUEM BARBANO	BARBANO- VIA VITTORIO VENETO	Presidio SUEM	X
IMMOBILE CENTRO ARCOBALENO	ARZIGNANO - VIA DUCA D'AOSTA 35	CEOD Psichiatrico	X
IMMOBILE PROGETTO DOMUS	ARZIGNANO - VIA MENEGHINI, 1	Casa dei dadi e melody per pazienti psichiatrici	X
DISTRETTO DI TRISSINO	TRISSINO - VIA SAURO, 1	Distretto Socio Sanitario	X
IMMOBILE CEOD AZZURRA	VALDAGNO - VIA FERRIGHI 3	CEOD Maglio di Sopra	X
IMMOBILE CEOD AURORA	VALDAGNO - VIA L. MARZOTTO 7/A	CEOD Maglio di Sopra	X
APPARTAMENTI PROTETTI CSM	VALDAGNO - VIA MOLINI D'AGNO 22 e 23	Centro Salute Mentale	X
IMMOBILE DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	ARZIGNANO - VIA KENNEDY, 2	Dip. Prevenzione e Distretto Socio Sanitario	X
CDC ARZIGNANO	ARZIGNANO - VIA TRENTO, 4	Casa della Comunità e punto prelievi di Arzignano	X
IMMOBILE SEDE FARMACIA, ADI, MAGAZZINO e altro	ARZIGNANO - VIA DELL'INDUSTRIA, 107	Uffici	X
IMMOBILE MAGAZZINO ECONOMALE	ARZIGNANO - VIA CABOTO 19	Magazzino	X
IMMOBILE FOCOLARE ABITATIVO per PSICHIATRICI	ARZIGNANO - VIA FIUME 52	CTRP	X
IMMOBILE CANILE E AMB. VETERINARIO	ARZIGNANO - VIA BUSA	Ambulatorio Veterinario	X
IMMOBILE CONTINUITA' ASSISTENZIALE	ARZIGNANO - VIA MONTE PASUBIO 1	Guardia Medica	X
IMMOBILE DISTRETTO SANITARIO MONTECCHIO MAGG.	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA GIURIOLO	Distretto e Poliambulatorio	X
IMMOBILE FOCOLARE ABITATIVO CEOD ARCOBALENO	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA MONTE PIETA'	CTRP	X

IMMOBILE CSM MONTECCHIO MAGG. EX-SCUOLA PASCOLI	MONTECCHIO MAGGIORE - VIA S.PIO X	Dipartimento Salute Mentale	X
SERD DI MONTECCHIO MAGGIORE	MONTECCHIO MAGGIORE – VIA PIEVE, 11	SERD Montecchio Maggiore	X
IMMOBILE DI LARGO BOSCHETTI	MONTECCHIO MAGGIORE – LARGO BOSCHETTI, 37	Punto prelievi	X
IMMOBILE POLO DELLE DISABILITA' CHIAMPO	CHIAMPO - VIA F.BARACCA, 1	Polo riabilitativo	X
IMMOBILE EX DISTRETTO MONTEBELLO VICENTINO	MONTEBELLO VICENTINO - PIAZZALE CENZI, 3		X
IMMOBILE MEDICINA DI GRUPPO CORNEDO	CORNEDO VICENTINO - PIAZZA ALDO MORO	Medicina di gruppo	X
IMMOBILE DISTRETTO DI RECOARO	RECOARO TERME - VIA CAPITELLO, 13	Distretto e medici di base	X

8. SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto in oggetto, oltre al personale dell'Azienda ULSS 8 possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore potrebbe dover rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue delle U.O. (es. corridoi), reparti degenza, ecc., oltre al personale dipendente ULSS sono presenti pazienti, utenti, visitatori, e pertanto ogni presenza in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate al paragrafo 13.

Come regola generale, riferita a tutte le attività appaltate, vale l'indicazione per cui è fatto divieto a tutte le ditte che effettuano lavorazioni di vario genere all'interno delle strutture dell'Azienda, di operare all'interno dello stesso locale contemporaneamente a personale di altre ditte appaltatrici.

Sono comunque possibili interferenze con altre ditte che gestiscono appalti generali all'interno delle strutture dell'azienda, limitatamente alle attività svolte in maniera sistematica nelle aree comuni e di transito o per diretta gestione degli spazi.

Le principali ditte interferenti operanti all'interno dell'ULSS 8 Berica sono:

- lavanolo;
- gestione calore e manutenzioni impiantistiche;
- gestione e manutenzione impianto gas medicali;
- guardiania;
- vigilanza armata;
- logistica e magazzino;
- servizio ambulanze;
- trasporto (materiali biologici, persone, traslochi, ecc.);
- ristorazione;
- assistenza disabili e gestione CDD e Comunità Alloggio.

Eventuale segnalazione di elementi di rischio, derivanti dalle operazioni eseguite dalla ditta, dovranno formalmente essere comunicate dagli operatori della ditta al RUP dell'appalto.

9. MISURE DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLE LAVORAZIONI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione

del datore di lavoro. I lavoratori della Ditta sono pertanto tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (ex art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 – art. 6 Legge 123/07).

10. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto e richiesto che il personale della ditta appaltatrice abbia ricevuto una documentata **informazione, formazione e/o addestramento** sulle seguenti tematiche inerenti la sicurezza:

- ☒ Formazione Generale di base (Attestazione + Foglio firma)
- ☒ Formazione Specifica (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Primo soccorso (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Antincendio base – 4 ore (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Antincendio livello elevato – 16 ore (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Rischio biologico (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Procedure di lavoro/sicurezza aziendali (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Uso attrezzatura pericolosa (carrelli elevatori) (Patentino)
- ☒ Dispositivi di Protezione Individuale specifici dell'attività (Attestazione + Foglio distribuzione)
- ☐ Rischio chimico (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Rischio radiazioni ionizzanti (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Rischio radiazioni non ionizzanti (Attestazione + Foglio firma)
- ☐ Rischio Utilizzo bombole gas (Attestazione + Foglio firma).

La ditta appaltatrice deve fornire le informazioni sopra riportate prima dell'inizio dell'appalto, allegando copia delle attestazioni previste.

11. METODO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E DI SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La metodica indicata è utilizzata per valutare l'efficacia dell'intervento proposto per ridurre i rischi interferenti, quando questi non sono eliminabili, e/o per stabilire la soglia di accettabilità sotto la quale non si ritengono necessari interventi di riduzione del rischio (significatività da 1 a 3).

La significatività dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:					
RI = gR x pl					
Dove:					
RI = rischio da interferenza					
gR= gravità del rischio per uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione					
pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti					
Significatività del rischio da interferenza					
	pl	IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE
gR	Lieve	1	2	3	4
	Medio	2	4	6	8
	Grave	3	6	9	12
	Molto grave	4	8	12	16

La significatività del rischio da interferenze RI dovrà essere classificata come segue:	
1 - 3 = TRASCURABILE (NON RILEVANTE)	Rischi potenziali sotto controllo quanto basta; possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
4 - 6 = RILEVANTE (LIEVE)	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.

8 - 9 = RILEVANTE (ALTO)	Effettuare miglioramenti su gR o su pl.; promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12 - 16 = RILEVANTE (MOLTO ALTO)	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl.; promuovere azioni correttive immediate.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Improbabile	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso.
2	Poco probabile	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.
3	Probabile	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
4	Molto probabile	Più imprese o lavoratori autonomi nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.
INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Lieve	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello del piano di calpestio
2	Medio	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale, ecc.)
3	Grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI
4	Molto grave	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

12. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi presenti nelle aree dove è previsto lo svolgimento delle attività della ditta sono i seguenti:
(Specificare se l'Appaltatore è esposto al rischio nella fase di esecuzione del servizio).

12.1 RISCHIO BIOLOGICO

L'attività sociosanitaria dell'Azienda comporta un rischio potenziale di esposizione ad agenti biologici in funzione delle attività svolte e della tipologia di pazienti/utenti presenti. Ai fini della valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori si differenziano in (valutazione qualitativa e funzionale all'attività da svolgere e non ai sensi del D.Lgs 81/08):

- aree a **rischio basso**, adibite ad attività non sanitarie con rischio generico derivanti dalla convivenza;
- aree a **rischio medio** dove vengono svolte attività di tipo sanitario e con una tipologia di pazienti/utenti che vi accedono classificati "stabili" (Ambulatori, Distretti socio-sanitari)
- aree a **rischio alto e molto alto** per attività che prevedono anche la possibile presenza/isolamento di pazienti infettivi (Pronto Soccorso, Malattie Infettive, Terapie Intensive e altre aree/reparti dedicati); inoltre, le aree dedicate ai **pazienti COVID-19** e l'attività di gestione domiciliare **dei pazienti COVID-19** sono altrettanto identificate come ad **alto rischio**;
- altre aree a **rischio alto**:
 - aree a livello rilevante di contaminazione da liquidi biologici (sale operatorie, sala parto);
 - aree con attività di cultura deliberata di patogeni ad elevato rischio (Microbiologia).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☒ **NO** ☐

12.2 RISCHIO CHIMICO

Nell'ambito delle attività dell'azienda sono individuate aree ed attività specifiche a potenziale rischio di esposizione a sostanze a rischio chimico:

- aree con uso sistematico di sostanze chimiche (anche cancerogene) ad uso laboratoristico/diagnostico (Laboratorio analisi, Microbiologia, Anatomia Patologica, Biologia Molecolare, UFA, Radiofarmacia, ecc.);
- aree a rischio di contaminazione da farmaci antiblastici (Unità UFA presso la UOC di Farmacia, Oncologia, DH Oncologico, Ematologia, DH Ematologico, ambulatorio urologico e altri reparti internistici per le attività di somministrazione e per la possibile presenza di escreti e secreti contaminati da questi farmaci derivanti dai pazienti sottoposti a trattamenti);
- aree ove è previsto l'utilizzo di gas e vapori anestetici (Sale operatorie);
- aree con presenza di gas tecnici e medicali con rischio potenziale di esposizione (PMA, RM, Ambulatorio Dermatologico, deposito contenitori mobili ossigeno liquido).
- aree accessibili in cui sono presenti elementi strutturali ed impiantistici costituiti da materiali contenenti amianto (pavimentazioni in vinil amianto, coibentazioni impiantistiche, coperture in eternit).
- aree tecnologiche ove è previsto l'uso di sostanze a rischio chimico connesse all'utilizzo di impianti tecnologici (centrali termiche, centrali trattamento acqua, ecc.).

Si considera inoltre come oggetto di specifica verifica la scelta dei materiali d'uso della ditta appaltatrice per le attività previste, che devono essere specificate dall'appaltatore e comunicate al RUP/DEC.

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☒ **NO** ☐

12.3 RISCHIO ELETTRICO

- **Rischio residuo di contatto elettrico** accidentale connesso all'alimentazione delle macchine ed attrezzature usate dall'appaltatore o presenti negli ambienti in cui vengono svolte le attività (es. prese elettriche fisse, prese ed adattatori multipli, ecc.) e relativo alla parte impiantistica installata nei locali assegnati alla diretta gestione della ditta appaltatrice.
- **Rischio specifico** per interventi in aree tecniche (es. cabine elettriche, aree con presenza di UPS di rilevanti dimensioni, ecc.).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☐ **NO** ☒

12.4 RISCHIO RADIOLOGICO

Nelle strutture ospedaliere sono presenti zone controllate e zone sorvegliate ex D.Lgs. 101/20 sia con la presenza di apparecchi radiogeni (Radiologia, Radioterapia, Blocco Operatorio, Emodinamica) che per l'utilizzo, manipolazione e/o conservazione dei radionuclidi (Medicina Nucleare, Fisica sanitaria).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☒ **NO** ☐

12.5 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E DA CAMPI ELETROMAGNETICI

Sono presenti all'interno di alcuni servizi apparecchiature emittenti, ad apparecchiatura funzionante, significativi livelli di radiazione elettromagnetica/ROA con campi elettrici e magnetici, radiazioni laser, luce UV (ambulatori fisioterapici, dermatologici e di terapia antalgica, ambulatori oculistici, sale operatorie e di endoscopia per urologia e pneumologia, degenze neonatali). Specifici impianti sono caratterizzati da livelli elevati di campo magnetico costantemente attivo e accoppiato, a macchina funzionante a rilevanti emissioni di campi elettromagnetici (RM).

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☒ **NO** ☐

12.6 RISCHIO DA RUMORE

All'interno delle strutture aziendali sono presenti aree con apparecchiature che provocano livelli di rumorosità superiore a 80 dBA e in alcuni casi anche a 85 e 87 dBA. Risulta anche rilevante la valutazione delle emissioni delle apparecchiature in uso alla ditta appaltatrice, anche per livelli di rumore non eccedenti i limiti previsti del D. Lgs 81/08, in funzione della tutela dei utenti/degenti/dipendenti da esposizioni a livelli di rumore valutati come disturbanti.

Ditta Appaltatrice esposta: Si ☐ NO ☒

12.7 RISCHI DERIVANTI DALLE LAVORAZIONI SPECIFICHE ESEGUITE DELLA DITTA APPALTATRICE

Si considerano come fonte potenziale di esposizione a rischio alcune specifiche attività proprie della ditta e condizionate da strutture ed attività dell'azienda.

12.8 ALTRI RISCHI

A titolo non esaustivo si riportano di seguito alcuni rischi individuati con una valutazione a priori. Qualora le lavorazioni oggetto di gara d'appalto determinino altri rischi interferenziali, questi devono essere elencati nella tabella sottostante.

A. RISCHIO AGGRESSIONE

Potenziali situazioni che espongono a rischio di aggressione in particolare nelle strutture che ospitano pazienti con problemi di tipo psichiatrico o di dipendenza e per gli ambienti utilizzati dal personale ULSS nella Casa Circondariale di Vicenza.

Ditta Appaltatrice esposta: Si ☒ NO ☐

B. RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA CON DITTE TERZE

Per quanto riguarda le interferenze con ditte terze operanti all'interno dell'Azienda ULSS 8 Berica, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 8 del presente documento.

Ditta Appaltatrice esposta: Si ☒ NO ☐

C. RISCHIO DA INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, URTO DI PERSONE O ATTREZZATURE

All'interno delle strutture dell'Azienda, negli spazi comuni (scale e corridoi) e tutte le aree di pertinenza esterne, sussiste il rischio di inciampo, scivolamento, urto legato ad eventuali sconnessioni nella pavimentazione, presenza di acqua piovano o spandimento di altro materiale liquido di varia natura, arredi o oggettistica non idoneamente segnalata, ecc.

Inoltre, sussiste il rischio di ribaltamento, se presenti percorsi con piani inclinati/rampe ed il transito per tale vie non viene effettuato correttamente.

Ditta Appaltatrice esposta: Si ☒ NO ☐

Altro:
Nessuno

12.9 RISCHI DERIVANTI DA EVENTI ACCIDENTALI E/O SITUAZIONI DI EMERGENZA

Eventi accidentali e/o di emergenza possono essere classificate tutte le situazioni quali incendio, terremoto, fuga di sostanze pericolose, atto terroristico o criminale che avvenga nelle aree in cui sta operando il personale della ditta e/o in aree prossime o comunque collegate a queste, ove si renda

necessario l'intervento di addetti all'emergenza e/o l'evacuazione della struttura o parte di essa o anche la messa fuori servizio di impianti di qualsiasi natura.

Ditta Appaltatrice esposta: **Si** ☒ **NO** ☐

13. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Nell'eseguire lavori in zona controllata (zone a rischio Radiazioni Ionizzanti) è necessario che l'incaricato della ditta esterna prenda contatti con l'Esperto di Radioprotezione, come previsto dal D.Lgs. 101/20 (tramite il Direttore di U.O. interessata).

13.1 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della Ditta che opera all'interno delle sedi aziendali ULSS è tenuto a seguire regole di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'ULSS che dell'utenza.

In particolare è bene attenersi:

- evitare in modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

13.2 REGOLE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, l'azienda incaricata rispetti le seguenti regole:

- **individuazione e comunicazione al Datore di Lavoro committente per il tramite del DEC dell'appalto del nominativo del Preposto o dei Preposti incaricati secondo il D.Lgs 81/08;**
- deve preventivamente prendere visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori e delle relative limitazioni informandosi, presso i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui andrà ad operare, dell'assetto funzionale delle aree stesse e degli aspetti antinfortunistici, interpellando anche il Referente Esecutivo dei lavori appaltati;
- deve costantemente tenere informati i Responsabili/Preposti delle Strutture in cui va a lavorare sui possibili rischi non eliminabili derivanti dalle attività che verranno eseguite;
- deve programmare affinché tutti i Preposti incaricati ai sensi del D.lgs. 81/08, partecipino alle riunioni di cooperazione e coordinamento con gli incaricati dell'azienda sanitaria, per l'analisi preventiva dei rischi di interferenza;
- deve informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, tutti i lavoratori incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
 - a) sui rischi specifici degli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata;
 - b) sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 10/03/98 con i contenuti formativi di cui all'Allegato IX;
- deve fornire al proprio personale l'apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esporre durante l'esercizio dell'attività;
- deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività della Committente;
- deve accedere alle aree aziendali, caricare/scaricare il materiale, parcheggiare, seguendo scrupolosamente i dettami della procedura di sicurezza ***“Attività temporanea di carico-scarico di materiale , con automezzi trasporto merci, in aree esterne non delimitate e non confinate,***

Norme di condotta di autisti esterni e personale ULSS preposto ad evitare rischi interferenziali fra attività diverse", e quanto comunicato dall'Azienda, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;

- deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e i rifiuti; non sono permessi stoccaggi di prodotti e/o di attrezzature presso luoghi non identificati dal committente se non autorizzati;
- deve smaltire, a sua cura e spese, i rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate;
- non può usufruire di aree di stoccaggio dell'Azienda, se non diversamente specificato e concordato con l'Azienda stessa;
- in situazioni di allarme e/o emergenza in genere, deve seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda;
- se necessario, ovvero nelle lavorazioni anche temporanee che producono rischio di caduta di oggetti dall'alto, scivolamenti, occupazioni di spazi, ecc., deve provvedere a delimitare/segnalare le aree di lavoro per disciplinare la circolazione delle persone (dipendenti, pazienti, pubblico del Committente) e comunque adottare tutte le misure di sicurezza adeguate ad evitare interferenze con concomitanti attività svolte nelle pertinenze dell'Azienda;
- non deve eseguire lavorazioni che prevedano la produzione di polvere, rumore, fibre pericolose, gas pericolosi e radiazioni pericolose in presenza di pazienti e nemmeno di personale dipendente ULSS o di terzi. Se necessarie tali lavorazioni vanno concordate e adottate tutte le specifiche misure di prevenzione / protezione previste;
- deve lasciare in uso al personale le apparecchiature installate/manutentate solo se in condizioni di sicurezza. Se non utilizzabili, le apparecchiature devono essere ritirate; quando non è possibile il ritiro, non devono comunque essere pericolose per l'incolumità (ne deve essere interdetto l'uso ed esposto apposito avviso);
- nelle operazioni di carico, scarico e movimentazione merci (come da procedura di sicurezza ***"Attività temporanea di carico-scarico di materiale , con automezzi trasporto merci, in aree esterne non delimitate e non confinate, Norme di condotta di autisti esterni e personale ULSS preposto ad evitare rischi interferenziali fra attività diverse"***), l'automezzo deve essere posizionato nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione e secondo le informazioni del Referente aziendale;
- durante le attività di carico/scarico devono essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il Referente aziendale (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci deve essere delimitata/segnalata utilizzando apposite barriere mobili di confinamento;
- l'appaltatore deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- ai fini dell'attività di carico/scarico non è prevista la presenza di personale dell'Azienda USL con compiti di collaborazione, ma solo con compiti di controllo a debita distanza di sicurezza;
- se previsto, gli operatori ULSS che collaborano alle attività di scarico utilizzeranno solo carrelli e attrezzature di proprietà del committente;
- all'operatore dell'azienda appaltatrice è vietato sostare nei pressi delle zone operative dei carrelli elevatori e al di sotto dei carichi sospesi;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via;

- e fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'ULSS di Vicenza di salire sui mezzi della ditta appaltatrice, ovvero la ditta appaltatrice deve astenersi dal richiedere qualsiasi intervento al personale ULSS;
- agli autisti e assolutamente vietato accedere all'interno delle strutture aziendali se non espressamente previsto dal contratto.

Inoltre:

- quando non diversamente previsto in fase contrattuale, i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice sono quelli riservati agli utenti dell'azienda ULSS;
- nelle Unità Operative e, comunque, nei singoli settori lavorativi e di norma disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale della Committenza);
- all'interno dei locali dell'Azienda ULSS n.8 le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente; esse **non devono mai essere ostruite, neppure in via provvisoria;**
- **è fatto assoluto divieto di fumare all'interno di qualsiasi ambiente ULSS**
- **è vietato usare fiamme libere**, gettare mozziconi di sigaretta e materiale infiammabile all'interno e/o in prossimità delle aree della committenza;
- è fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'Assuntore di utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo specifiche autorizzazioni);
- è vietato a qualsiasi lavoratore presente in Azienda ULSS assumere bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro.

TASSATIVAMENTE la ditta appaltatrice si impegna:

- ad osservare e fare osservare al proprio personale e ad eventuali sub-appaltatori e fornitori, tutte le leggi e i regolamenti in materia di salute e sicurezza nei posti di lavoro compreso quanto previsto nel presente documento;
- ad impiegare personale dotato delle abilitazioni necessarie ed idoneo alle mansioni specifiche in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista;
- ad impiegare personale adeguatamente formato ed informato, dotato di ausili e dpi idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- a trasmettere il Documento (**Piano di Valutazione dei Rischi dell'Appalto**) indicante l'elenco delle attività svolte nei locali dell'appaltante per l'esecuzione dell'appalto, l'indicazione dei relativi rischi per la salute e la sicurezza propri, le eventuali interferenze e le procedure adottate;
- a fornire l'elenco delle eventuali sostanze o prodotti usati e relative schede di sicurezza, l'elenco della apparecchiature usate, nonché l'elenco del personale previsto.

13.2 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Alla ditta appaltatrice viene richiesto anche che:

- organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- fornisca al Committente un report annuale degli infortuni avvenuti all'interno degli ambienti di lavoro ULSS;
- abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;

- fornisca ai propri dipendenti, come previsto dalla normativa vigente:
 - il tesserino di riconoscimento
 - i dispositivi di protezione individuale
 - la formazione necessaria;
- si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari, come da normativa vigente;
- metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro/servizio/fornitura previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
- nelle aree di transito interne all'Azienda, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
- segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (che saranno rese disponibili);
- si impegni a comunicare al RUP qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

13.3 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

- Divieto di intervenire sulle lavorazioni in atto senza la prescritta autorizzazione;
- Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;

- Obbligo di recingere la zona di lavoro quando si effettuano lavorazioni a rischio, e comunque sempre le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione e/o i dispositivi di protezione individuali previsti, compresi gli otoprotettori nelle aree rumorose segnalate e le calzature di sicurezza;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

NB: In caso di impedimento nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni sopra riportate, l'Impresa /Affidatario si impegna a concordare con i Referenti dell'Azienda ULSS 8, preventivamente all'avvio dei lavori, servizi o forniture, le misure di prevenzione e protezione compensative.

14. AZIONI DI PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si riporta di seguito un elenco di rischi e azioni di prevenzione da applicare, ritenuto tuttavia non esaustivo. Eventuali integrazioni devono essere predisposte in fase di affidamento dell'appalto o in sede di primo Coordinamento (Allegato 3).

Indipendentemente dai rischi e dalle azioni di prevenzione riportate, per accedere nei vari reparti o luoghi di lavoro è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del Responsabile dell'U.O. o di un suo delegato, o del Direttore Esecutivo del Contratto, tramite il "Permesso di lavoro" (Allegato 2).

14.1 RISCHIO BIOLOGICO

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	• In fase di coordinamento iniziale saranno concordate fra le parti eventuali prestazioni concesse dall'Azienda per la gestione, nell'immediatezza del fatto, di eventuali infortuni a rischio biologico fermo restando in carico della ditta ogni successiva attività di controllo e sorveglianza periodica; • Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; • Identifica l'area aziendale, come segue: ■ area rischio basso ■ area rischio medio/basso ■ area rischio alto/molto alto • Fornisce informazioni, se necessario, in merito alle procedure di sicurezza o sanitarie predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio: 1. <u>PG 07 Gestione infortuni</u>, non conformità, incidenti e comportamenti pericolosi 2. <u>Procedura aziendale</u> "Spandimento materiale biologico" 3. <u>Procedura</u> in caso di <u>contaminazione</u> da spandimento accidentale di materiale biologico o di prodotti chimici disinfettanti/decontaminanti 5. <u>Percorsi</u> e dispositivi di protezione da utilizzare nelle strutture sanitarie e sociosanitarie AULSS 8 (aree COVID-19 e no COVID-19) 5. <u>Indicazioni</u> per i dispositivi di protezione individuale Coronavirus-COVID-19-19; • Fornisce eventualmente DPI, secondo l'area di rischio e le procedure aziendali, se intervengono variazioni delle condizioni ambientali; • Comunica, per il tramite del DEC, al DL della ditta appaltatrice l'avvenuta esposizione accidentale ad agenti biologici.

Ditta appaltatrice	- Eroga (al proprio personale) la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; - Redige la procedura di gestione infortuni garantendo l'applicazione fra i propri lavoratori; - Assicura l'osservanza delle normali procedure di igiene personale (igiene delle mani, respiratoria, ecc.), con particolare cura del vestiario e delle calzature e di eventuali attrezzature in uso alla ditta stessa negli ambienti di lavoro; - Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda. - Assicura la sorveglianza sanitaria (art. 41 del D.Lgs.81/2008) e la sorveglianza sanitaria post-esposizione ad agenti biologici.
-------------------------------	---

14.2 RISCHIO CHIMICO

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	- In fase di coordinamento, nelle aree in cui è previsto l'uso di sostanze chimiche pericolose e/o farmaci pericolosi, individua con l'appaltatore specifiche procedure di accesso, se pertinente; allo stesso modo, se le procedure della ditta appaltatrice prevedono l'utilizzo di sostanze chimiche, le stesse saranno oggetto di valutazione per eventuali rischi connessi alle loro caratteristiche chimico fisiche e/o tossicologiche; - Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; - Identifica l'area aziendale, come segue: ☒ area rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute ☐ area rischio alto per la sicurezza e rilevante per la salute - Fornisce informazioni, se necessario, in merito alle procedure di sicurezza predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio: <i>Procedura in caso di contaminazione da spandimento accidentale di materiale biologico o di prodotti chimici disinfettanti/decontaminanti</i> <i>Procedura aziendale "Il lavoro in sicurezza con i farmaci chemioterapici antitumorali – spandimento e contaminazione"</i> - Fornisce eventualmente DPI, secondo l'area di rischio e le procedure aziendali, se intervengono variazioni delle condizioni ambientali.
Ditta appaltatrice	- Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; - Assicura l'osservanza delle normali procedure di igiene personale (igiene delle mani, respiratoria, ecc.), con particolare cura del vestiario e delle calzature e di eventuali attrezzature in uso alla ditta stessa negli ambienti di lavoro; - Assicura la presenza delle Schede di Sicurezza di disinfettanti e/o altri prodotti chimici utilizzati nelle attività inerenti al presente contratto; - Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda.

14.3 RISCHIO RADIOLOGICO

COMPETENZA	AZIONI
Azienda	Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente

ULSS 8 Berica	delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive; • Identifica l'area aziendale/locali, come segue: ■ Zona Classificata (ambiente di lavoro sottoposto a regolamentazione per motivi di protezione contro le radiazioni ionizzanti) • Predispone un "Registro di accesso e di carico di lavoro radiologico per tutte le zone Controllate e Sorvegliate; • Delimita le Zone Controllate e ne regola l'accesso attraverso norme interne di protezione e sicurezza scritte dall'Esperto di Radioprotezione; • Regola gli accessi alle UU.OO di Radiologia, di Radioterapia, Medicina Nucleare, Radiofarmacia, agli ambienti di radiologia interventistica (sale operatorie) e generalmente a tutti i locali dove sono temporaneamente in uso le unità mobile di radiologia; • Identifica attraverso la segnaletica definita dalle norme di buona tecnica, le Zone Controllate e le Zone Sorvegliate; • Predispone Informative specifiche per la segnalazione degli apparecchi e l'informazione di personale, utenti e pubblico; • Eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto; • Fornisce idonei DPI al personale esposto.
Ditta appaltatrice	• Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; • Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; • Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; • L'accesso alle Zone (come sopra) è permesso secondo le disposizioni ricevute e comunque solo quando non sono in corso attività diagnostiche e/o di cura.

14.4 RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive;
	LASER - Identifica con la cartellonistica all’ingresso, l’area aziendale/locali dove sono presenti Laser di Classe 3 B e di Classe 4, secondo normativa in vigore; - Delimita le zone di utilizzo con misure architettoniche; - Controlla gli accesso attraverso norme interne di protezione e sicurezza scritte dall’Addetto alla sicurezza Laser oppure dall’Esperto Responsabile Risonanza Magnetica - Eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto; - Fornisce idonei DPI al personale esposto.

	<table><tr><th>RISONANZA MAGNETICA</th></tr><tr><td> - Assicura il confinamento perimetrale del sito RM (l'insieme dei locali e delle aree destinate, in via esclusiva, al supporto dell'attività diagnostica RM); - Identifica l'area aziendale/locali, come segue: Zona Controllata (sala magnete o al massimo zona estesa anche al locale tecnico) Zona Accesso Controllato (sito RM) - Istituisce l'elenco delle persone autorizzate ad accedere "liberamente" al sito di RM per svolgere una specifica attività lavorativa all'interno dello stesso; inoltre controlla l'accesso dei pazienti (o volontari sani, nel caso di strutture di ricerca) da sottoporre ad esame diagnostico; - Controlla l'accesso attraverso il REGOLAMENTO DI SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA (norme interne di protezione e sicurezza scritte dal Esperto Responsabile Risonanza Magnetica per tutte le diverse tipologie di pazienti e personale che possono accedere sia abitualmente che saltuariamente nel sito RM); - Appone etichettatura sui dispositivi da introdurre nel sito; - Redige Procedure, come ad esempio: - Piano di Emergenza Interno - Procedura di emergenza in caso di quench con perdita di elio gassoso in sala RM. - Se necessario, su specifica richiesta dell'Appaltatore, eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto. </td></tr></table>	RISONANZA MAGNETICA	- Assicura il confinamento perimetrale del sito RM (l'insieme dei locali e delle aree destinate, in via esclusiva, al supporto dell'attività diagnostica RM); - Identifica l'area aziendale/locali, come segue: Zona Controllata (sala magnete o al massimo zona estesa anche al locale tecnico) Zona Accesso Controllato (sito RM) - Istituisce l'elenco delle persone autorizzate ad accedere "liberamente" al sito di RM per svolgere una specifica attività lavorativa all'interno dello stesso; inoltre controlla l'accesso dei pazienti (o volontari sani, nel caso di strutture di ricerca) da sottoporre ad esame diagnostico; - Controlla l'accesso attraverso il REGOLAMENTO DI SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA (norme interne di protezione e sicurezza scritte dal Esperto Responsabile Risonanza Magnetica per tutte le diverse tipologie di pazienti e personale che possono accedere sia abitualmente che saltuariamente nel sito RM); - Appone etichettatura sui dispositivi da introdurre nel sito; - Redige Procedure, come ad esempio: - Piano di Emergenza Interno - Procedura di emergenza in caso di quench con perdita di elio gassoso in sala RM. - Se necessario, su specifica richiesta dell'Appaltatore, eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto.
RISONANZA MAGNETICA			
- Assicura il confinamento perimetrale del sito RM (l'insieme dei locali e delle aree destinate, in via esclusiva, al supporto dell'attività diagnostica RM); - Identifica l'area aziendale/locali, come segue: Zona Controllata (sala magnete o al massimo zona estesa anche al locale tecnico) Zona Accesso Controllato (sito RM) - Istituisce l'elenco delle persone autorizzate ad accedere "liberamente" al sito di RM per svolgere una specifica attività lavorativa all'interno dello stesso; inoltre controlla l'accesso dei pazienti (o volontari sani, nel caso di strutture di ricerca) da sottoporre ad esame diagnostico; - Controlla l'accesso attraverso il REGOLAMENTO DI SICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA (norme interne di protezione e sicurezza scritte dal Esperto Responsabile Risonanza Magnetica per tutte le diverse tipologie di pazienti e personale che possono accedere sia abitualmente che saltuariamente nel sito RM); - Appone etichettatura sui dispositivi da introdurre nel sito; - Redige Procedure, come ad esempio: - Piano di Emergenza Interno - Procedura di emergenza in caso di quench con perdita di elio gassoso in sala RM. - Se necessario, su specifica richiesta dell'Appaltatore, eroga formazione aggiuntiva sul rischio specifico, al personale esposto.			
Ditta appaltatrice	- Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio, ivi compresi i rischi correlati ai campi elettromagnetici e alla attività in RM, connessi alla tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; inoltre il Datore di lavoro <u>deve comunicare al DEC</u> l'avvenuta formazione, la data e di erogazione ed i contenuti; - Assicura che le proprie attrezzature di lavoro siano compatibili (amagnetiche) con l'attività all'interno dei siti di RM; - Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; - Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; L'accesso alle Zone (come sopra) è permesso solo secondo le disposizioni ricevute e il regolamento aziendale; - Deve essere comunicata al Medico Competente al Medico Autorizzato e al RSPP l'attività presso il sito di RM per la valutazione della idoneità; nel caso il personale risulti esposto, il datore di lavoro <u>deve comunicare al DEC</u> che il lavoratore è sottoposto alla specifica sorveglianza sanitaria ed è in possesso del certificato di idoneità.		

14.5 RISCHIO "INCENDIO"

COMPETENZA	AZIONI
Azienda ULSS 8 Berica	Promuove riunioni di coordinamento, se necessario, e informa tempestivamente delle eventuali variazioni rispetto alle condizioni inizialmente previste, individuando misure aggiuntive;

	- Identifica l'area aziendale, come segue: ■ area rischio basso ■ area rischio non basso Fornisce informazioni in merito alle procedure di sicurezza e piani di emergenza interni predisposte alla gestione del rischio residuo, come ad esempio: 1. Piano di emergenza interna Ospedale di San Bortolo, Vicenza 2. Piano di emergenza interna Ospedale San Lorenzo, Valdagno 3. Primo soccorso aziendale - Garantisce l'applicazione dei PEI e/o altre procedure pertinenti, in tutte le aree aziendali, ad esclusione di quanto in gestione esclusiva della ditta appaltatrice, con personale formato e specificatamente indicato dal piano generale di emergenza di ogni singola struttura.
Ditta appaltatrice	- Eroga al proprio personale la Formazione secondo la normativa in vigore ed in relazione all'area di rischio e la tipologia di lavorazione oggetto d'appalto; - Assicura la gestione delle proprie attrezzature e materiali affinché, in caso di emergenza, non siano fonte di rischio e/o di limitazione o blocco dei percorsi di emergenza e delle vie di fuga; - Assicura (al proprio personale) la massima diffusione delle informazioni ricevute dall'Azienda; - Nelle aree assegnate in via esclusiva, nell'ambito del piano generale di emergenza delle varie strutture, assicura direttamente con i propri operatori le funzioni di base di gestione delle emergenze (incendio, evacuazione, primo soccorso); - Il personale deve attenersi alle indicazioni ricevute dal personale dell'Azienda e, se necessario procedere all'evacuazione delle strutture e la raccolta del personale presso punta di raccolta predefinito; - Nel caso di situazioni di urgenza sanitaria che impongano l'effettuazione di operazioni da parte del personale dell'Azienda potenzialmente interferenti con gli operatori della Ditta, questi ultimi, previa messa in sicurezza delle apparecchiature loro affidate, lasceranno l'area dell'attività fino al superamento dell'urgenza;

In caso di emergenze tecniche e sanitarie non legate all'attività della ditta appaltatrice comunque va richiesto l'intervento della squadra di emergenza della committente, come previsto dalle ordinarie procedure aziendali.



Numeri telefonici di emergenza

per l'Ospedale di Vicenza :	per l'Ospedale di Noventa :
0444-75.3115 (da cellulare)	0444-75.5115 (da cellulare)
753115 (da telefono interno)	755115 (da telefono interno)
753118 (da telefono interno) Per Emergenze Sanitarie al SUEM	
per l'Ospedale di Valdagno :	per l'Ospedale di Lonigo:
484111 (da telefono interno)	431111 (da telefono interno)
0445 484111 (da cellulare)	0444 431111 (da cellulare)
753118 (con telefono interno) Per Emergenze Sanitarie al SUEM	

per l'Ospedale di Arzignano :	per l'Ospedale di Montecchio Maggiore:
 479111 (da telefono interno)	 708111 (da telefono interno)
 0444 479111 (da linea esterna)	 0444 708111 (da cellulare)
per tutte le altre strutture del territorio	
 115 VV.F.	 118 Emergenze Sanitarie al SUEM

15. VALUTAZIONE DEI COSTI DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA

L'adozione delle misure per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste comporta costi per la sicurezza:

si ☒

no ☐

Il costo è stimato in **euro 200,00 oltre IVA**, secondo le specifiche dettagliate. Tale importo non è soggetto a ribasso d'asta. Nel caso di varianti alla fornitura oggetto del contratto, proposte in sede di gara, o di varianti da apportare in corso d'opera, che richiedano la ridefinizione o l'aggiornamento del presente documento, sarà operata dalla stazione appaltante una nuova quantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze, se dovuta.

Voce del costo per la sicurezza	Importo €/cad	Totale per 2 anni di contratto (€)
Attività di coordinamento preventivo - primo anno ore complessive coord. x n° referenti sicurezza x costo unitario partecipante	2 ore x 2 persone x 25,00 €/ora	100,00 €
Attività di coordinamento periodico per ogni anno successivo - ore complessive coord. x n° referenti sicurezza x costo unitario partecipante x n° anni	2 ora x 2 persone x 25,00 €/ora x 1 anno	100,00 €
TOTALE		200,00 €

Si assume a carico della ditta l'onere di informazione e formazione Generale e Specifica ex Accordo Stato/Regioni 2025, nonché in materia di Primo Soccorso (DM 388/2003) e Antincendio (ex DM 02 settembre 2021) laddove prevista.

ALLEGATO 1

**VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08**

Prot. n. _____ del _____

Oggetto dell'affidamento: _____

Riferimento contratto: _____

Impresa/Affidatario: _____

In data odierna _____ il sig./dott. _____ RUP/DEC/PRE
incaricato dell'Azienda ULSS 8 "BERICA" ed il sig./dott. _____

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture previsti, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti: _____

L'Azienda ULSS 8 "Berica", Committente dei lavori, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidatario le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad opera, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante l'esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa/affidatario dichiara:

- ☐ di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- ☐ di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- ☐ di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- ☐ di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda per il proprio personale;
- ☐ di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione/informazione/addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- ☐ di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- ☐ di aver consegnato/ di consegnare la documentazione ancora mancante:

La ditta appaltatrice dichiara inoltre che i rischi da interferenza indotti dalla medesima e non valutati in fase preliminare, sono seguenti:

Le misure che il Committente e Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

Eventuali altre note aggiuntive:

RUP/DEC/PRE
Firma

.....

Rappresentante ditta appaltante
Firma

.....

PERMESSO DI LAVORO

RISERVATO ALLA DITTA/LAVORATORE AUTONOMO

DITTA appaltatrice.....

E' autorizzata allo svolgimento dei seguenti lavori:.....

L'autorizzazione è valida: dalle ore ____:____ alle ore ____:____ del giorno ____/____/____

o, previa valutazione del Dirigente/Preposto di U.O e per un max. di n. 7 gg,

dal giorno ____/____/____ al giorno ____/____/____.

Nelle seguenti aree:

Presidio	Ospedale/Struttura:
Luogo di lavoro	U.O./Ambulatorio/
Incaricato dell'intervento	Sig.

Attrezzature di lavoro utilizzate (Es.: carrello a mano, traspallet)	☐	☐
Rischi introdotti nell'ambiente di lavoro	☐	☐
Precauzioni standard da adottare	☐ Delimitazione area di lavoro ☐ Interdizione area di lavoro	☐ Sfasamento temporale ☐

Dispositivi di Protezione Collettiva previsti		☐	☐
DPI usati	Mani	☐ Guanti chimici/biologici	☐ Guanti isolanti
	Volto/Capo	☐ Visiera/Occhiali ☐ Elmetto	☐ Facciale filtrante FFP3 ☐ Facciale filtrante FFP2
	Corpo	☐ Calzature antinfortunistiche ☐ Vestizione specifica con tuta:	☐ Tyvek ☐ Tychem
	Altro	☐	☐

Preposto Ditta Appaltatrice
Firma

Incaricato dell'esecuzione del lavoro
Firma

RISERVATO ALL'AZIENDA ULSS 8 BERICA

Rischi presenti	☐ Biologico ☐ Chimico ☐ Polveri	☐ Radiazioni Ionizzanti ☐ Radiazioni non ionizzanti ☐ Radiazioni Ottiche
Precauzioni standard da adottare	☐ Tuta in Tychem ☐ copri calzari	☐ guanti in _____ ☐ altro: _____
Precauzioni particolari da adottare	Procedure di sicurezza adottate nell'U.O.: ☐ _____	
Area/U.O COVID-19	Altri DPI forniti:	
	☐ FFP 2 ☐ FFP 3	☐ protezione facciale ☐ altro: _____
NOTE:		

Preposto ULSS (Es. Coordinatore U.O.)
Firma

Incaricato dell'esecuzione del lavoro
Firma

ALLEGATO 3

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PREVISTI E ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO DA INTERFERENZA	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	COMPETENZA ULSS 8	COMPETENZA APPALTATORE
POSSIBILE PRESENZA DI DITTE TERZE IMPEGNATE IN MANUTENZIONI	2 x 3 6	All'interno dei complessi ospedalieri e delle altre strutture ULSS possono essere presenti ditte che eseguono interventi di manutenzione; le aree di tali interventi manutentivi sono normalmente segnalate e/o confinate al fine di poter limitare le interferenze sia con gli utenti dell'azienda ULSS che con altre eventuali imprese. In linea di massima non si prevedono lavorazioni interferenti con tali ditte se non per le eventuali vie di transito interne ai reparti e nelle aree esterne.	Eventuale Riunione di Coordinamento, se necessaria	Scelta di percorsi alternativi durante gli spostamenti. Sfasamento temporale degli interventi se vi sono altri lavoratori impegnati in attività interferenti. Lungo le vie di transito interno ed esterno, si richiede di porre massima attenzione quando sono in uso macchine ed attrezzature.
RISCHIO INCENDIO	4 x 1 4	Emergenza incendio	Piano di emergenza e di evacuazione. Vie di fuga, uscite di sicurezza, presidi antincendio	Seguire le indicazioni di esodo presenti o impartite dal personale delle squadre d'emergenza dell'ULSS Situazioni di emergenza andranno comunicate direttamente ad un lavoratore ULSS, in caso di assenza chiamare il numero di emergenza indicato nel presente documento
RISCHIO BIOLOGICO	2 x 3 6	Intervento in ambiente a rischio biologico	Informazione sui percorsi e sulle procedure da utilizzare.	Usare idonei DPI ove previsto, riferirsi alle procedure aziendali specifiche. Prendere visione delle procedure relative al rischio biologico ed all'uso dei DPI.
RISCHI SPECIFICI (chimico, radiazioni ionizzanti)	2 x 2 4	Intervento in ambienti a rischio specifico	Pulizia e disinfezione preventiva, fornitura di DPI riferiti al rischio specifico in caso di necessità	Usare idonei DPI. Non interferire con le operazioni in atto. Informarsi attraverso il personale sui rischi specifici e sulle procedure operative per la riduzione del rischio.

Al Direttore Generale
Azienda ULSS 8 Berica
Viale Rodolfi, 37
36100 Vicenza

OFFERTA ECONOMICA

**INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA AL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE PER LE STRUTTURE AZIENDALI TERRITORIALI E OSPEDALIERE DELL'AZIENDA
ULSS N. 8 BERICA**

ID SINTEL N. _____ - CIG _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (Prov. _____), residente a _____ (Prov. _____), Via _____, in qualità di _____ (se procuratore, allegare copia della relativa procura notarile, generale o speciale, da cui si evincono i poteri di rappresentanza) dell'operatore economico _____, con sede legale in _____ (Prov. _____) CAP _____ Via _____, con sede amministrativa in _____ (Prov. _____) CAP _____, Via _____, codice fiscale n. _____, partita IVA _____, tel. n. _____, fax n. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____, soggetto che partecipa alla gara in qualità di _____

DICHIARA

di formulare, in riferimento della procedura in oggetto, preso atto delle modalità di espletamento della gara e delle condizioni che regolano l'appalto, la seguente offerta complessiva e incondizionata, inferiore all'importo a base di gara:

(Il prezzo dovrà essere esposto con **due cifre dopo la virgola**)

ALLEGATO 6

Modello Offerta economica

A	B	C	D	E
Descrizione servizio	Fabbisogni annuali	Prezzo unitario offerto IVA esclusa (in cifre e in lettere)	Totale annuale offerto IVA esclusa (B*C) (in cifre e in lettere)	Totale biennale offerto IVA esclusa (D*2) (in cifre e in lettere)
1) Servizio di mediazione linguistica a chiamata diurna	Ore annuali stimate: 1980	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____
2) Servizio di mediazione linguistica a chiamata urgente	Ore annuali stimate: 96	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____
3) Servizio di traduzione	Traduzioni annuali stimate: n. 10	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____
TOTALE COMPLESSIVO OFFERTO			€ _____,_____ Euro _____/____	€ _____,_____ Euro _____/____

DI CUI:

- costi della sicurezza **per 24 mesi** afferenti l'esercizio dell'attività d'impresa svolta dall'operatore economico, di cui all'art. 108 comma 9 del d.lgs. 36/2023: € _____ in cifre; Euro _____ in lettere;
- costi della manodopera, **per 24 mesi**, propri dell'operatore economico, di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023: € _____ in cifre; Euro _____ in lettere.

Sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008, si ritiene che l'importo dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sia, allo stato attuale, pari a € 200,00. È onere del fornitore, qualora rilevasse la presenza di ulteriori rischi da interferenza, quantificarne l'eventuale importo e proporre l'integrazione delle misure di sicurezza nel DUVRI.

DICHIARA INOLTRE:

- che i prezzi sopraindicati sono impegnativi e irrevocabili per 180 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta;
- che l'aliquota IVA applicata è la seguente: _____ %;
- che il valore economico della parte di appalto che intende dare in subappalto è il seguente: € _____ in cifre; Euro _____ in lettere;
- di aver preso integrale conoscenza delle clausole tutte e di tutti gli specifici oneri, tempi e modalità di esecuzione contenuti nella documentazione di gara e manifesta la sua piena ed incondizionata accettazione delle suddette clausole, senza riserva alcuna;
- di aver preso integrale conoscenza di tutte le condizioni locali e ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono riflettersi sull'esecuzione del servizio, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

Il presente documento va firmato digitalmente.